

**Comune di Val Liona**  
Provincia di Vicenza

**Relazione dell'Organo di revisione economico-  
finanziaria  
al Rendiconto della gestione  
per l'esercizio 2021**

**L'Organo di revisione**

STEFANO CONTIERO

# RELAZIONE DEL RENDICONTO 2021

Verbale n. 2 del 22/04/2022

Comune di Val Liona

## **Organo di revisione economico-finanziaria**

Oggetto: Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2021

L'anno 2022 il giorno 22 del mese di APRILE, l'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2021, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2021 operando ai sensi e nel rispetto

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

## **L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA**

- dato atto che in data 01/04/2022 è stato formalmente trasmesso lo Schema di rendiconto per l'esercizio 2021;
- dato atto che nel suo operato l'Organo di revisione si è uniformato a quanto previsto dal [Dlgs. n. 118/11](#) e dei relativi allegati, allo Statuto ed al Regolamento di contabilità dell'Ente ed alle disposizioni di cui al Dlgs. n. 267/2000 “*Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali*” (ed in particolare [all'art. 239, comma 1, lett. d](#));
- dato atto che nel suo operato l'Organo di revisione ha tenuto conto delle “*Linee guida e relativi questionari per gli Organi di revisione economico finanziaria degli Enti Locali per l'attuazione dell'art. 1, commi 166 e ss. della Legge n. 266/05. Rendiconto della gestione*”, approvate dalla Corte dei Conti Sezione Autonomie con Delibera n. 7 del 31 marzo 2021.

## **DELIBERA**

di approvare l'allegata Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2021, del Comune di Val Liona (VI), che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

**L'Organo di revisione**

# Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2021

## L'ORGANO DI REVISIONE

Preso in esame lo Schema di rendiconto per l'esercizio 2021, composto dai seguenti documenti:

- Conto del bilancio di cui [all'art. 228, del Tuel](#);
- Conto economico di cui [all'art. 229, del Tuel](#);
- Stato Patrimoniale di cui [all'art. 230, del Tuel](#);

e corredato:

- dagli allegati previsti dall'[art. 11, comma 4](#), del Dlgs. n. 118/11:

- a) prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del Fondo pluriennale vincolato (Fpv);
- c) prospetto concernente la composizione del Fondo crediti di dubbia esigibilità (Fcde);
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- f) prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- g) tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- i) prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- k) prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- l) il prospetto dei dati Siope;
- m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- o) la relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo;
- p) la Nota integrativa;

oltre che:

- a) dal Conto del tesoriere di cui [all'art. 226, del Tuel](#);
- b) dal Conto degli agenti contabili interni di cui [all'art. 233, del Tuel](#);
- c) dall'inventario generale;
- d) dalla tabella dei parametri di riscontro della situazione deficitaria strutturale;
- e) dall'elenco degli indirizzi *internet* di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica";
- f) l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- g) elenco delle entrate e delle spese non ricorrenti;

### visti

- le disposizioni di legge in materia di finanza locale;
- la normativa vigente in materia di Enti locali;
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

L'Organo di revisione dichiara di aver predisposto la presente Relazione in conformità di quanto disposto dall'[art. 239, del Tuel](#), seguendo l'*iter* espositivo esposto nel seguente sommario.

# Sommario

## I) CONTROLLI, ACCERTAMENTI E VERIFICHE EFFETTUATI NEL CORSO DELL'ANNO 2021

1. Controlli iniziali sul bilancio di previsione e sulle variazioni di bilancio.....	p.	5
2. Tenuta della contabilità e completezza della documentazione .....	p.	5
3. Gestione dei residui e operazione di riaccertamento .....	p.	6
4. Adempimenti fiscali .....	p.	7
5. Verifiche di cassa .....	p.	8
6. Tempestività dei pagamenti.....	p.	9
7. Referto per gravi irregolarità .....	p.	9
8. Controlli sugli Organismi partecipati.....	p.	9
9. Esternalizzazione di servizi .....	p.	9

## II) CONTROLLI PRELIMINARI AL RENDICONTO DELLA GESTIONE

1. Scostamento tra previsione iniziale, definitiva e consuntivo .....	p.	10
2. Riepilogo generale per Titoli (competenza e cassa).....	p.	11
3. Servizi per conto terzi.....	p.	15
4. Tributi comunali.....	p.	17
5. Recupero evasione tributaria .....	p.	21
6. “Fondo di solidarietà comunale” .....	p.	21
7. Proventi contravvenzionali .....	p.	21
8. Contributo per permesso di costruire .....	p.	22
9. Andamento della riscossione su residui delle Entrate .....	p.	23
10. Spesa del personale .....	p.	23
11. Indebitamento .....	p.	25
12. Debiti fuori bilancio.....	p.	26
13. Entrate e spese correnti avente carattere non ripetitivo.....	p.	26
14. Verifica dei parametri di deficitarietà e Piano degli indicatori.....	p.	26
15. Pronuncia specifica da parte della Corte dei conti .....	p.	26
16. Variazioni di bilancio.....	p.	27

## III) ATTESTAZIONE SULLA CORRISPONDENZA DEL RENDICONTO ALLE RISULTANZE DELLA GESTIONE

1. Conto del bilancio: risultato della gestione finanziaria .....	p.	28
1.1 Quadro generale riassuntivo.....	p.	28
1.2 Risultato d'amministrazione .....	p.	29
1.3 Equilibrio di competenza della gestione corrente .....	p.	32
1.4 Risultato di cassa .....	p.	32
2. Contabilità economico patrimoniale .....	p.	32
3. Relazione sulla gestione.....	p.	42
4. Referto del controllo di gestione .....	p.	42

# I) CONTROLLI, ACCERTAMENTI E VERIFICHE EFFETTUATI NEL CORSO DELL'ANNO 2021

## 1. Controlli iniziali sul bilancio di previsione e documenti allegati e sulle variazioni di bilancio

L'Organo di revisione, ai sensi [dell'art. 239, comma 1, lett. b\), del Tuel](#), ha espresso un parere favorevole sulla congruità, coerenza e attendibilità delle previsioni di bilancio, dei programmi e progetti.

Il bilancio di previsione 2021 ed i relativi allegati, tra cui il Parere dell'Organo di revisione, sono stati approvati dal Consiglio comunale in data 29/12/2020 con Deliberazione n. 67.

Successivamente, nel corso dell'esercizio l'Organo di revisione ha espresso parere favorevole sulle variazioni al bilancio di previsione suddetto ([art. 239, comma 1, lett. b\), n. 2, Tuel](#)), dopo aver accertato:

- che la previsione di nuove o maggiori entrate rispetto a quanto previsto inizialmente si è basata su dati e fatti concreti;
- che non sono stati alterati gli equilibri di parte corrente e di parte capitale previsti dall'[art. 162](#) del Tuel;
- che non sono stati effettuati storni dai capitoli iscritti nei servizi per conto di terzi in favore di altre parti del bilancio;
- che non sono stati effettuati storni di fondi dai residui alla competenza.

In relazione alla salvaguardia degli equilibri prevista [dall'art. 193, del Tuel](#), l'Organo di Revisione dà atto che l'Ente ha provveduto alla verifica degli equilibri della gestione di competenza, dei residui e di cassa, oltre che alla verifica dei cronoprogrammi per l'imputazione a bilancio della spesa di investimento. L'esito di tali operazioni è riassunto nella Delibera n. 40 del 19/07/2021, con cui è stato dato atto del permanere degli equilibri.

L'Organo di revisione ha inoltre preso visione del Piano esecutivo di gestione (Peg) approvato dalla Giunta con la Deliberazione n. 40 del 23/04/2021 prendendo atto di tutti gli obiettivi gestionali che sono stati affidati ai Dirigenti e ai Responsabili di servizio.

L'Organo di revisione ha preso, altresì, atto che nel Peg erano stati individuati gli indicatori relativi all'attività svolta.

## 2. Tenuta della contabilità e completezza della documentazione

L'Organo di revisione, durante l'esercizio 2021, ha espletato, mediante controlli a campione, tutte le funzioni obbligatorie previste [dall'art. 239, del Tuel](#).

In particolare, l'attività di controllo è stata rivolta principalmente a verificare la regolarità, mediante controlli a campione, delle procedure di entrata e di spesa secondo quanto previsto dal Principio contabile concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 del [Dlgs. n. 118/11](#)).

Tali verifiche sono state effettuate confrontando le entrate e le spese nelle loro varie fasi di accertamento/impegno, riscossione/pagamento, per garantire la salvaguardia degli equilibri di bilancio ed evidenziare le eventuali discordanze fra quanto previsto e quanto accertato/impegnato e tra quanto accertato o impegnato e quanto riscosso/pagato.

Più nel dettaglio, l'Organo di revisione ha verificato che l'accertamento, prima fase di gestione dell'entrata, sia stato assunto sulla base di idonea documentazione, che esista la ragione del credito e un idoneo titolo giuridico, sia stato individuato il creditore, quantificata la somma da incassare e fissata la relativa scadenza.

Tenuto conto di quanto sopra l'Organo di revisione, nel corso dell'esercizio, ha provveduto, anche con controlli a campione:

- a verificare che l'attività di accertamento delle singole entrate sia stata effettuata correttamente, nei tempi e nei modi previsti;

- a monitorare l'andamento complessivo delle entrate, al fine di tenere sotto controllo gli equilibri generali del bilancio, che potevano risultare compromessi in presenza di entrate tendenzialmente inferiori a quanto previsto inizialmente.

Anche per quanto riguarda le spese, l'Organo di revisione ha verificato che le stesse siano state effettuate sulla base dell'esistenza di un idoneo impegno contabile, registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata dopo aver determinato la somma da pagare, il soggetto creditore e la ragione del credito.

In particolare, è stato verificato:

- che non sono stati assunti "impegni di massima";
- che l'andamento delle singole voci della spesa è stata in linea con le relative previsioni, di modo che sono stati tenuti sotto controllo gli equilibri generali del bilancio;
- che nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo della codifica della transazione elementare ([artt. 180, comma 3](#), e [185, comma 2](#), del Tuel).

L'Organo di revisione, nel corso dell'esercizio ed in sede di esame del rendiconto, anche mediante verifiche a campione, ha potuto constatare che:

- sia i mandati di pagamento che le reversali d'incasso, trovano corrispondenza nell'opportuna giustificazione di spesa o di entrata (fatture, contratti, partitari, ruoli, ecc.);
- gli acquisti di beni e servizi sono stati effettuati nel rispetto delle procedure previste dalle norme; in particolare, i controlli sono stati finalizzati a verificare che, in caso di acquisti effettuati in maniera autonoma, sia stato rispettato l'obbligo, a carico dei Responsabili di servizi e uffici;
- sono stati rispettati i principi e i criteri disposti dagli artt. 179, 183, 189, 190, del Tuel, con riferimento alla determinazione dei residui attivi e passivi formatisi nell'esercizio 2020;
- le rilevazioni della contabilità finanziaria sono state eseguite in ordine cronologico, con tempestività ed in base a idonea documentazione debitamente controllata;
- le fatture sono state registrate, ai fini Iva, nei tempi previsti dalla normativa di riferimento, evidenziando quelle rilevanti ai fini commerciali (Irap metodo contabile *ex art. 5, del Dlgs. n. 446/1997*);
- è stato applicato correttamente il c.d. *split payment*, di cui all'[art. 17-ter del Dpr. n. 633/1972](#);
- è stata verificata la corretta rilevazione delle fatture d'acquisto in formato elettronico, sia rilevanti ai fini commerciali che non, con verifica della corrispondenza in piattaforma certificazione crediti e Registro unico fatture;
- sono stati applicati correttamente in contabilità finanziaria armonizzata i principi afferenti le nuove disposizioni di cui sopra in materia di *split payment* su fatture istituzionali e commerciali e di *reverse charge*;
- i libri contabili sono stati tenuti nel rispetto della normativa in vigore;
- sono state trasmesse alla Bdap nei rispettivi termini, con la sottoscrizione dell'Organo di revisione, le certificazioni relative al bilancio di previsione 2021 ed al rendiconto della gestione 2020 con dati congruenti a quelli presenti nei documenti contabili dell'Ente.

### 3. Gestione dei residui e operazione di riaccertamento ordinario

La gestione dei residui misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti e, nella fase successiva alla chiusura di ogni esercizio, è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento ordinario degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento, ovvero la cancellazione o la reimputazione in base all'esigibilità dell'obbligazione.

L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel Conto del bilancio, al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi formatisi nelle gestioni 2020 e precedenti, ai sensi e per gli effetti [dell'art. 228, comma 3, del Tuel](#).

La suddetta norma dispone infatti che ogni anno, “*prima dell’inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l’Ente Locale provvede all’operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio ....*”.

L’esito di tale riaccertamento risulta dalla Delibera di Giunta n. 30 del 31/03/2022, sulla quale l’Organo di revisione ha già espresso parere in data 25/03/2022; in merito alle risultanze del riaccertamento si rinvia a quanto l’Organo di Revisione ha relazionato in tale occasione, dove si è dato conto circa l’andamento e l’esigibilità dei residui attivi, l’andamento dei residui passivi, l’anzianità e la tipologia dei residui conservati.

#### 4. Adempimenti fiscali

Per quanto riguarda:

- **gli obblighi del sostituto d’imposta**, l’Organo di revisione ha verificato a campione che:
  - per le diverse tipologie di compensi o indennità corrisposte a terzi, l’Ente ha correttamente applicato la ritenuta a titolo di acconto o di imposta;
  - a fronte di erogazione di contributi corrisposti ad imprese, esclusi solo quelli per l’acquisto di beni strumentali, è stata operata la ritenuta del 4% a titolo di acconto Irpef o Ires ai sensi [dell’art. 28, comma 1, del Dpr. n. 600/1973](#), atteso che la suddetta disposizione è applicabile anche agli “Enti non commerciali” allorché essi svolgano attività aventi natura commerciale, con la conseguente assoggettabilità alla disciplina Iva e/o dell’Ires/Irpef limitatamente all’attività commerciale svolta;
  - si è provveduto al versamento all’Erario delle ritenute effettuate sulla corresponsione di contributi ad imprese o enti ([art. 28, Dpr. n. 600/1973](#)), e per indennità di esproprio ([art. 11, Legge n. 413/1991](#)), entro il termine ultimo del giorno 16 del mese successivo a quello di erogazione del reddito/compenso, presso la Tesoreria provinciale dello Stato ([art. 34, comma 3, Legge n. 388/2000](#));
  - è stato presentato il Modello 770/2021, controfirmato dal Presidente dell’Organo di revisione e dai due membri effettivi, per via telematica in data 02/11/2021 senza riscontrarvi alcuna irregolarità;
  - sono state consegnate ai soggetti interessati le certificazioni dei vari redditi di lavoro entro il 28 febbraio 2021, elaborate sulla base del Modello CU 2021;
  - sono state consegnate ai soggetti interessati le certificazioni dei vari redditi di lavoro entro il 28 febbraio 2022, elaborate sulla base del Modello CU 2022;
  - è stato presentato all’Agenzia delle Entrate entro il 16 marzo 2021 il Modello CU 2022, di certificazione delle ritenute dei vari redditi di lavoro (incluso eventualmente il lavoro autonomo, seppur scadente per i professionisti entro il 31 ottobre 2022) versate nell’anno 2021. Il tutto in vista della presentazione, entro il 31 ottobre 2022, del Modello 770/2021;
- **la contabilità Iva**, l’Organo di revisione ha verificato a campione che:
  - per le cessioni e prestazioni rilevanti ai fini Iva è stata emessa nei termini regolare fattura, oppure annotato il relativo corrispettivo;
  - l’Ente ha provveduto alle liquidazioni mensili o trimestrali, tenendo conto delle novità in materia di *split payment* e *reverse charge*, introdotte dal [comma 629 della Legge di Stabilità 2015](#), come modificate dall’art. 1 del Dl. n. 50/17 e dei successivi Provvedimenti Mef 27 giugno 2017 e 13 luglio 2017 e del corretto recepimento delle stesse da parte dei programmi *software*, anche nell’ottica della determinazione del saldo Iva anno 2021, del pro-rata effettivo anno 2021 e della Dichiarazione Iva 2022, in scadenza il 30 aprile 2022;
  - l’Ente ha provveduto a presentare le Comunicazioni Iva trimestrali ex [art. 21-bis, Dl. n. 78/2010](#) e, se dovuti, gli spesometri, trimestrali o semestrali, ex [art. 21, Dl. n. 78/2010](#), riferite all’anno 2021, entro le scadenze di legge;

- è stata presentata telematicamente, in data 27/04/2021, la Dichiarazione Iva annuale per l'esercizio 2020, verificando più nello specifico:
    - che la stessa è completa;
    - che sono state correttamente applicate le opzioni a suo tempo comunicate;
    - che è stato correttamente calcolato il pro-rata;
    - che i versamenti effettuati periodicamente corrispondono con le liquidazioni e le annotazioni;
  - il debito risultante dalla Dichiarazione Iva corrisponde al residuo passivo rilevato nel Conto del bilancio;
  - nelle rettifiche degli impegni o degli accertamenti, ai fini della compilazione del Conto economico e del Conto patrimoniale, si è tenuto conto dell'Iva a credito o a debito verso l'Erario;
  - nella contabilità finanziaria dell'Ente sono evidenziate in maniera esplicita le risorse e gli interventi che sono qualificabili come “rilevanti ai fini Iva”.
  - è stato applicato correttamente lo *split payment* di cui all'[art. 17-ter, del Dpr. n. 633/1972](#) (introdotto dal comma 629 della Legge n. 190/14, attuato dal [Dm. 23 gennaio 2015](#) e illustrato dalla [Circolare AdE n. 15/E del 2015](#)) alle fatture d'acquisto rilevanti ai fini commerciali, operando regolarmente la registrazione in contabilità Iva al momento della ricezione o pagamento con contestuale annotazione delle fatture d'acquisto nelle vendite/corrispettivi secondo quanto stabilito dal [Dm. 23 gennaio 2015](#);
  - è stato applicato correttamente il *reverse charge* di cui all'[art. 17, comma 6, del Dpr. n. 633/1972](#) (modificato dal comma 629 della Legge di Stabilità 2015 – Legge n. 190/2014, ed illustrato dalle Circolari Agenzia delle Entrate n. [14/E](#) e n. [37/E](#) del 2015) alle fatture d'acquisto rilevanti ai fini commerciali, riferite a forniture ricadenti nella suddetta norma operate su edifici pubblici operando regolarmente la registrazione in contabilità Iva al momento della ricezione con integrazione dell'Iva nelle fatture d'acquisto e registrazione di operazioni di segno contrario nelle vendite/corrispettivi;
  - nel 2021 è stata verificata la corretta rilevazione delle fatture d'acquisto in formato elettronico, di cui [all'art. 6, comma 3, del Decreto Mef n. 55/2013](#);
  - è stata verificata la corretta rilevazione di eventuali fatture di vendita in formato elettronico (ed in *split payment* o *reverse charge*) se emesse verso altre P.A. centrali oppure, dal 1° luglio 2017, verso le P.A. iscritte nell'indice IPA;
  - è stata verificata la corretta rilevazione delle restanti fatture di vendita in formato elettronico emesse verso privati, in formato B2B e B2C (obbligo sussistente dal 1° gennaio 2019);
- **Irap**, l'Organo di revisione dà atto che:
- non è stata esercitata l'opzione *ex* [art. 10-bis, comma 2, del Dlg. n. 446/1997](#), e che nella determinazione dell'Imposta da pagare è stato provveduto allo scomputo dalla base imponibile, sia retributiva che commerciale, delle spese, Inail compresa, per i disabili individuati come tali ai sensi [dell'art. 1, della Legge n. 68/1999](#);

L'Organo di revisione, inoltre, ha verificato che:

- è stata ridotta nel corso dell'esercizio o in sede di Dichiarazione annuale Irap 2021, Modello IQ “Amministrazioni ed enti pubblici”, la base imponibile di entrambi i metodi di calcolo (quello “retributivo” *ex* [art. 10-bis, comma 1, Dlg. n. 446/1997](#), e quello “contabile” *ex* [art. 10-bis, comma 2, del citato Dlg. n. 446/1997](#)) di un ammontare pari alle spese sostenute per il personale assunto con contratto di formazione-lavoro e di apprendistato ([art. 11, Dlg. n. 446/1997](#));
- è stata presentata in data 29/11/2021 per via telematica la Dichiarazione annuale Irap 2021 su Modello IQ “Amministrazioni ed Enti pubblici?” entro il termine del 30 novembre 2021.

## 5. Verifiche di cassa

L'Organo di revisione evidenzia che nel corso del 2021 sono state eseguite le verifiche ordinarie di cassa ([art. 223, del Tuel](#)) e le verifiche della gestione del servizio di tesoreria e della gestione degli altri agenti contabili (econo, consegnatari, delegati speciali, ecc.).

In particolare, durante l'esercizio l'Organo di revisione, per quanto riguarda la gestione di cassa:

- 1) ha individuato tutti gli agenti contabili interni, acquisendo le modalità con le quali si è proceduto ai movimenti delle entrate e dei versamenti eseguiti;
- 2) ha controllato che nessun agente abbia gestito in proprio, anche pro-tempore, le entrate finanziarie utilizzando eventuali c/c postali o libretti bancari;
- 3) ha redatto ogni trimestre un verbale relativo ai movimenti di cassa del Tesoriere e degli altri agenti contabili, verificandone la regolarità.

## **6. Tempestività dei pagamenti e Piattaforma dei crediti commerciali**

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento.

La Piattaforma acquisisce in modalità automatica, direttamente dal Sistema di Interscambio dell'Agenzia delle Entrate (SDI), tutte le fatture elettroniche emesse nei confronti delle PA e registra i pagamenti effettuati e comunicati dalle singole amministrazioni.

L'Organo di revisione, considerato che [l'art. 9, comma 1, lett. a\), del Dl. n. 78/2009](#), convertito con modificazioni nella Legge n. 102/09, ha previsto una serie di adempimenti rivolti ad agevolare pagamenti celeri a favore delle imprese, dà atto che dall'Ente Locale nel corso del 2021 sono state adottate:

- le “*opportune misure organizzative*” per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, da pubblicare sul sito *internet* dell'Amministrazione;
- l’*“accertamento preventivo”*, a cura de funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa, della compatibilità del programma dei conseguenti pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, con riconoscimento della connessa responsabilità disciplinare ed amministrativa in caso di violazione di legge;
- le “*opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi*”, nel caso in cui lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale;

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente abbia correttamente aggiornato le registrazione sul Portale crediti commerciali (Pcc) in termini di comunicazione dei pagamenti effettuati e verificato se l'Ente ha rispettato i tempi di pagamento previsti dall'[art. 4, comma 2, Dlgs. n. 231/2002](#), e le norme in materia di Piattaforma dei crediti commerciali.

## **7. Referto per gravi irregolarità**

L'Organo di revisione comunica che, nel corso dell'esercizio, non sono state rilevate gravi irregolarità di gestione, con contestuale denuncia dei responsabili agli Organi giurisdizionali.

## **8. Controlli sugli Organismi partecipati**

L'Organo di revisione fa presente che l'Organo consiliare dell'Ente ha approvato entro il 31 dicembre 2021, con Deliberazione n. 73 del 23/12/2021, la razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute dall'Ente locale, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2020 (*ex art. 20 del Dlgs. n. 175/2016*) secondo gli schemi tipo contenuti nelle linee guida pubblicate sul “*Portale Tesoro*”, nonché la relazione sullo stato di attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato con riferimento alle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2020.

## **9. Esternalizzazione ed affidamenti di servizi**

L'Organo di revisione attesta che l'Ente Locale non ha effettuato nell'esercizio 2021 affidamenti di servizi ad Organismi, Enti e Società.

## **II) CONTROLLI PRELIMINARI AL RENDICONTO DELLA GESTIONE**

### **1. Scostamento tra previsione iniziale, definitiva e consuntivo**

L'Organo di revisione attesta che, dalla comparazione tra previsione iniziale, previsione definitiva e rendiconto, risultano i seguenti scostamenti:

# ENTRATA

TIPOLOGIA/TITOLI	CONSUNTIVO 2019	CONSUNTIVO 2020	PREVISIONE INIZIALE 2021	PREVISIONE DEF. 2021	CONSUNTIVO 2021
<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIB. CONTRIB./PEREQ.</b>					
101: Imposte tasse e proventi assimilati	986.645,39	891.698,98	913.000,00	888.408,55	871.850,67
103: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	556.903,90	554.887,00	554.000,00	554.000,00	556.481,37
<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>1.543.549,29</b>	<b>1.446.585,98</b>	<b>1.467.000,00</b>	<b>1.442.408,55</b>	<b>1.428.332,04</b>
<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>					
101: Trasferimenti correnti da Amm/ni pubbliche	480.273,81	939.755,83	497.686,43	629.394,09	601.189,55
102: Trasferimenti correnti da Famiglie		1.000,00		1.000,00	1.000,00
103: Trasferimenti correnti da Imprese	4.980,00	2.220,00	2.000,00	600,00	
104: Trasferimenti correnti Istituzioni Sociali Private	9.993,75				
<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>495.247,56</b>	<b>942.975,83</b>	<b>499.686,43</b>	<b>630.994,09</b>	<b>602.189,55</b>
<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>					
301: Vendita beni e servizi e proventi da gestione beni	367.372,12	238.770,26	161.980,00	307.848,69	298.193,25
302: Proventi derivanti da attività di contr.	16.270,43	21.014,35	47.000,00	54.320,00	27.600,21
303: Interessi attivi	0,23	0,11			0,13
304: Altre entrate da redditi da capitale	7.333,20	1.733,00		1.717,00	1.717,00
500: Rimborsi e altre entrate correnti	85.349,70	98.262,52	89.460,00	105.025,65	103.448,53
<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>476.325,68</b>	<b>359.780,24</b>	<b>298.440,00</b>	<b>468.911,34</b>	<b>430.959,12</b>
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>2.515.122,53</b>	<b>2.749.342,05</b>	<b>2.265.126,43</b>	<b>2.542.313,98</b>	<b>2.461.480,71</b>
<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>					
100: Tributi in conto capitale	108.888,99	267.124,81		391.369,42	391.384,02
200: Contributi agli investimenti	100.139,63		154.735,85		
300: Altri trasferimenti in conto capitale					
400: Entrate da alienazione di beni materiali e immat.	11.220,00	16.765,00	69.000,00	69.000,00	8.795,00
500: Altre entrate in conto capitale	46.734,21	107.975,65	70.000,00	53.600,00	32.538,53
<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>266.982,83</b>	<b>391.865,46</b>	<b>293.735,85</b>	<b>513.969,42</b>	<b>432.717,55</b>
<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	10.000,00			100.000,00	100.000,00
<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>10.000,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>100.000,00</b>	<b>100.000,00</b>
<b>ACCENSIONE PRESTITI</b>			55.000,00	100.000,00	100.000,00
<b>TOTALE TITOLO 6</b>			<b>55.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>100.000,00</b>
<b>TOTALE TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>			100.000,00	100.000,00	
<b>PARTITE GIRO E CONTO TERZI</b>					
Entrate per partite di giro	315.571,95	373.654,72	694.000,00	704.000,00	390.538,74
Entrate per partite conto terzi	29.963,21	26.010,73	81.000,00	94.500,00	50.498,97
<b>TOTALE TITOLO 9</b>	<b>345.535,16</b>	<b>399.665,45</b>	<b>775.000,00</b>	<b>798.500,00</b>	<b>441.037,71</b>
<b>TOTALE ACCERTAMENTI</b>	<b>3.137.640,52</b>	<b>3.540.872,96</b>	<b>3.488.862,28</b>	<b>4.154.783,40</b>	<b>3.535.235,97</b>

## SPESA

MACROAGGREGATI	CONSUNTIVO 2019	CONSUNTIVO 2020	PREVISIONE INIZIALE 2021	PREVISIONE DEF. 2021	CONSUNTIVO 2021
<b>SPESE CORRENTI</b>					
Redditi da lavoro dipendente	544.524,88	547.044,02	574.300,00	557.975,01	530.309,09
Imposte e tasse a carico dell'Ente	44.773,32	47.950,36	52.770,00	52.422,33	46.591,93
Acquisto di beni e di servizi	954.710,96	1.039.527,85	985.710,00	1.130.926,95	1.023.923,75
Trasferimenti correnti	487.797,96	442.126,90	315.760,00	510.614,25	425.097,90
Interessi passivi	32.188,87	29.552,27	28.624,93	28.724,93	27.098,11
Altre spese per redditi da capitale					
Rimborsi e poste correttive delle entrate					
Altre spese correnti	32.956,40	23.791,50	119.517,77	151.930,83	28.969,14
<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>2.096.952,39</b>	<b>2.129.992,90</b>	<b>2.076.682,70</b>	<b>2.432.594,30</b>	<b>2.081.989,92</b>
<b>SPESE IN C/CAPITALE</b>					
Tributi in conto capitale a carico dell'ente					
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	357.872,89	1.195.945,06	480.335,85	860.642,96	711.376,53
Contributi agli investimenti		5.347,11		4.501,00	3.500,00
Altri trasferimenti in conto capitale					
Altre spese in conto capitale		10.306,33	3.400,00	790.154,80	11.962,24
<b>TOTALI TITOLO 2</b>	<b>357.872,89</b>	<b>1.211.598,50</b>	<b>483.735,85</b>	<b>1.655.298,76</b>	<b>726.838,77</b>
<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>					
Acquisizioni di attività finanziarie					
Concessione crediti di breve termine	10.000,00				
Concessione crediti di medio - lungo termine					
Altre spese per incremento di attività finanziarie				100.000,00	100.000,00
<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>10.000,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>100.000,00</b>	<b>100.000,00</b>
<b>RIMBORSO PRESTITI</b>					
Rimborso prestiti a breve termine					
Rimborso mutui e altri finanziamenti a md/l. termine	64.997,72	42.907,45	53.443,73	53.443,73	53.443,73
Rimborso di altre forme di indebitamento					
Fondi per rimborso prestiti					
<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>64.997,72</b>	<b>42.907,45</b>	<b>53.443,73</b>	<b>53.443,73</b>	<b>53.443,73</b>
<b>TOTALE TITOLO 5</b>			<b>100.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>-</b>
<b>PARTITE GIRO E CONTO TERZI</b>					
Uscite per partite di giro	315.571,95	373.654,72	694.000,00	704.000,00	390.538,74

Pur osservando che, in linea di principio, la mancata corrispondenza fra previsioni e risultanze rientra nella normale fisiologia della gestione di bilancio, si osserva che, per non privare il bilancio di significato, è necessario per il futuro che:

- a) sia maggiormente valutata in sede di previsione la capacità finanziaria dell'Ente, sulla base del *trend* storico e della manovra concretamente attuabile;
- b) la programmazione degli interventi sia effettuata in relazione alla possibilità concreta di finanziamento ed alla capacità operativa della struttura interna dell'Ente.

## 2. Riepilogo generale per titoli (competenza e cassa) 2020 – 2021

### ENTRATE

TITOLO	Denominazione		Rendiconto 2020	Previsione definitiva 2021	Rendiconto 2021 (A)	Incassi c/comp. (B)	Incassi c/residui	B/A %
	Fpv per spese correnti	competenza	35.314,70	37.677,96				
	Fpv per spese c/capitale	competenza	932.814,95	498.832,30				
	Utilizzo avanzo di amm.ne	competenza	249.685,85	4.485.743,13				
<b>TITOLO I</b>	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva a perequativa	competenza	<b>1.446.585,98</b>	<b>1.442.408,55</b>	1.428.332,04	1.208.444,80	276.006,40	<b>84,61</b>
		cassa	1.404.665,27	1.840.684,66				
<b>TITOLO II</b>	Trasferimenti correnti	competenza	<b>942.975,83</b>	<b>630.994,09</b>	602.189,55	520.821,64	13.540,33	<b>86,49</b>
		cassa	954.015,50	648.715,64				
<b>TITOLO III</b>	Entrate extratributarie	competenza	<b>359.780,24</b>	<b>468.911,34</b>	430.959,12	384.668,64	82.288,52	<b>89,26</b>
		cassa	360.982,62	573.741,29				
<b>TITOLO IV</b>	Entrate in conto capitale	competenza	<b>391.865,46</b>	<b>513.969,42</b>	<b>432.717,55</b>	<b>50.683,98</b>	<b>169.393,61</b>	<b>11,71</b>
		cassa	168.240,46	865.849,83				
<b>TITOLO V</b>	Entrate da riduzione attività finanziarie	competenza		<b>100.000,00</b>	<b>100.000,00</b>			
		cassa		110.000,00				
<b>TITOLO VI</b>	Accensione prestiti	competenza		<b>100.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>100.000,00</b>		<b>100,00</b>
		cassa		100.595,44				
<b>TITOLO VII</b>	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	competenza		<b>100.000,00</b>				
		cassa		100.000,00				
<b>TITOLO IX</b>	Entrate conto terzi e partite di giro	competenza	<b>399.665,45</b>	<b>798.500,00</b>	<b>441.037,71</b>	<b>438.507,01</b>	<b>4.317,50</b>	<b>99,43</b>
		cassa	399.560,13	806.225,49				
	<b>Totale generale entrate</b>	competenza	<b>3.540.872,96</b>	<b>4.154.783,40</b>	<b>3.435.235,97</b>	<b>2.603.126,07</b>	<b>545.546,36</b>	<b>75,78</b>
		cassa	3.287.463,98	5.045.812,35	-	-	-	

## SPESE

Titolo	Denominazione		Rendiconto 2020	Previsione definitiva 2021	Rendiconto 2021
	Disavanzo di amministrazione		-----		
TITOLO I	Spese correnti	competenza	2.081.989,92	2.432.594,30	2.081.989,92
		cassa		2.897.000,23	
TITOLO II	Spese in conto capitale	competenza	1.211.598,50	1.655.298,76	726.838,77
		cassa		1.331.514,16	
TITOLO III	Spese per incremento di attività finanziarie	competenza		100.000,00	100.000,00
		cassa			100.000,00
TITOLO IV	Rimborso prestiti	competenza	42.907,45	53.443,73	53.443,73
		cassa			53.443,73
TITOLO V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	competenza		100.000,00	
		cassa			100.000,00
TITOLO VII	Spese per conto terzi e partite di giro	competenza	399.665,45	798.500,00	441.037,71
		cassa			878.250,21
	<b>Totale generale spese</b>	competenza	<b>3.736.161,32</b>	<b>5.139.836,79</b>	<b>3.403.310,13</b>
		cassa			<b>5.360.208,33</b>

L'Organo di revisione dichiara:

- che le Entrate e le Spese sono state accertate-impegnate ed imputate a bilancio secondo quanto previsto dal Principio applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 al [Dlgs. n. 118/2011](#));
- l'applicazione dell'avanzo di amministrazione è stata effettuata nel rispetto di quanto previsto dall'[art. 187, commi 3 e 3-quater del Tuel](#) e di quanto previsto dal Principio contabile;

### 3. Servizi per conto terzi:

L'andamento degli accertamenti ed impegni dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ACCERTAMENTI (in conto competenza)	
	2020	2021
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	44.361,17	41.940,71
Ritenute erariali	123.483,98	106.825,03
Altre ritenute al personale c/terzi	4.050,17	3.937,92
Depositi cauzionali	608,78	16.859,46
Fondi per il Servizio economato	2.000,00	2.000,00
Depositi per spese contrattuali	0	0
Entrate a seguito di spese non andate a buon fine	3.993,28	1.019,00
Altre per servizi conto terzi (specificare)	19.401,95	26.493,55
Riversamento allo Stato corrispettivo per emissione CIE	6.000,00	7.145,96
IVA splyt	195.766,12	234.816,08
	<b>399.665,45</b>	<b>441.037,71</b>

SERVIZI CONTO TERZI	IMPEGNI (in conto competenza)	
	2020	2021
	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	43.893,84
Ritenute erariali	113.025,33	106.825,03
Altre ritenute al personale c/terzi	2.107,99	3.937,92
Depositi cauzionali	4.806,34	16.859,46
Fondi per il Servizio economato	2.000,00	2.000,00
Depositi per spese contrattuali	0	0
Entrate a seguito di spese non andate a buon fine	15,92	1.019,00
Altre per servizi conto terzi (specificare)	20.153,45	26.493,55
Riversamento allo Stato corrispettivo per emissione CIE	5.003,42	7.145,96
IVA splyt	154.528,87	234.816,08
	<b>399.665,45</b>	<b>441.037,71</b>

L'andamento delle riscossioni e dei pagamenti dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	RISCOSSIONI (in conto competenza)	
	2020	
	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	44.361,17
Ritenute erariali	123.483,98	106.825,03
Altre ritenute al personale c/terzi	4.050,17	3.937,92
Depositi cauzionali	608,78	16.859,46
Fondi per il Servizio economato	0	0
Depositi per spese contrattuali	0	0
Entrate a seguito di spese non andate a buon fine	3.993,28	1.019,00
Altre per servizi conto terzi (specificare)	17.608,54	26.493,55
Riversamento allo Stato corrispettivo per emissione CIE	2.955,04	6.615,26
IVA splyt	195.766,12	234.816,08
	<b>392.827,08</b>	<b>438.507,01</b>

SERVIZI CONTO TERZI	PAGAMENTI (in conto competenza)	
	2020	
	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	44.361,17
Ritenute erariali	120.850,24	105.650,94
Altre ritenute al personale c/terzi	4.050,17	3.937,92
Depositi cauzionali	0	30,00
Fondi per il Servizio economato	2.000,00	2.000,00
Depositi per spese contrattuali	0	0
Riversamento spese non andate a buon fine	3.993,28	1.019,00
Altre per servizi conto terzi (specificare)	2.188,15	4.053,00
Riversamento allo Stato corrispettivo per emissione CIE	839,50	6.642,26
IVA splyt	157.140,99	190.826,06
	<b>335.423,50</b>	<b>356.099,89</b>

L'Organo di revisione ha riscontrato la conformità della contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto terzi e le partite di giro con quanto stabilito dal Principio contabile n. 4/2 allegato al [Dlgs. n. 118/2011](#).

#### 4. Tributi comunali

##### Iuc (Imposta unica comunale)

La [Legge n. 160/2019](#) (“*Legge di bilancio 2020*”), al [comma 738](#) ha disposto l’abolizione dell’Imposta unica comunale a partire dal 1° gennaio 2020, ad eccezione delle disposizioni relative alla Tari, e l’unificazione di Imu e Tasi. L’Imu è disciplinata dalle disposizioni di cui ai successivi commi da [739 a 783](#).

##### Imposta municipale propria – Imu

L’Organo di revisione ricorda che il menzionato art. 1, commi [738 e ss.](#), disciplina la normativa relativa all’Imposta municipale propria. In proposito, si segnala che:

- le aliquote base sono riportate nei commi da [748 a 754](#);
- per l’abitazione principale (categorie catastali A/1, A/8 e A/9) e le relative pertinenze è prevista una aliquota di base del 5%, con la possibilità per i Comuni di aumentarla di 1% o diminuirla fino all’azzeramento. Per l’abitazione principale è prevista una detrazione di Euro 200 (fino a concorrenza dell’ammontare dell’imposta) da rapportare al periodo dell’anno durante il quale l’immobile è destinato a questa finalità;
- l’aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all’[art. 9, comma 3-bis, del Dl. n. 557/1993](#), è pari all’1%, i Comuni possono solo ridurla fino all’azzeramento;
- fino all’anno 2021, l’aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall’impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, è pari allo è pari all’1%. I comuni possono aumentarla fino al 2,5% o diminuirla fino all’azzeramento. A decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall’impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, saranno esenti dall’Imu;
- a decorrere dall’anno 2020, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi [dell’art. 1, commi da 10 a 26, della Legge n. 208/2015](#), i Comuni possono aumentare ulteriormente l’aliquota massima nella misura aggiuntiva massima dello 0,8%, in sostituzione della maggiorazione Tasi *ex* [art. 1, comma 677, della Legge n. 147/2013](#), nella stessa misura applicata per l’anno 2015 e confermata fino all’anno 2019.
- con riferimento ai terreni agricoli, l’aliquota di base è pari al 7,6%. I Comuni possono alzarla fino al 10,6% o ridurla fino all’azzeramento. L’esenzione Imu di cui all’[art. 1, comma 758, della Legge n. 160/2019](#), si applica secondo i criteri di cui alla Circolare Ministero delle Finanze n. 9/93. Sono esenti dall’Imu inoltre: i terreni posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli Iap iscritti alla previdenza agricola, comprese le società agricole, terreni ricadenti nei Comuni delle Isole minori di cui all’Allegato A alla [Legge n. 448/2001](#), i terreni a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile.
  - la base imponibile dell’Imposta è ridotta del 50% nel caso di:
    - o fabbricati di interesse storico o artistico;
    - o fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati limitatamente al periodo dell’anno per il quale sussistono le suddette condizioni;
    - o unità immobiliare (fatta eccezione per quelle classificate nelle Categorie A/1, A/8 e A/9), concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale e che rispettano i seguenti requisiti:
      - il contratto di comodato deve essere registrato;
      - il comodante possiede un solo immobile in Italia e risiede anagraficamente nonché dimora abitualmente nello stesso Comune in cui è situato l’immobile concesso in comodato.

Il beneficio si applica anche qualora il contribuente, oltre all’immobile concesso in comodato, possieda nello stesso Comune un altro immobile adibito ad abitazione principale, fatta eccezione per quelli classificati nelle Categorie A/1, A/8 e A/9 ([art. 1, comma 748, lett. c](#)), Legge n. 160/2019);

- per l'anno 2021, per una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia.
- l'Imposta non si applica:
  - all'abitazione principale, escluse quelle rientranti nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
  - alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie e proprietà indivisa da adibire ad abitazione principale e le relative pertinenze dei soci assegnatari, nonché per le unità immobiliari destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in assenza di residenza anagrafica;
  - ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali;
  - alla casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di provvedimento del giudice;
  - all'unico immobile posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate, alle Forze di Polizia, nonché al personale dei Vigili del Fuoco e a quello appartenente alla carriera prefettizia per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- per gli immobili locati a canone concordato l'Imposta, determinata applicando la riduzione al 75% dell'aliquota stabilita dal Comune.

Al fine del contrasto degli effetti dell'emergenza epidemiologica da "Covid-19" il Legislatore ha previsto esenzioni dal pagamento dell'Imu con le seguenti norme:

- [Dl. n. 34/2020](#);
- [Dl. n. 104/2020](#);
- [Dl. n. 137/2020](#);
- [Legge n. 178/2020](#);
- [Dl. n. 41/2021](#);

Le aliquote previste per il 2021 sono le seguenti:

- 6 per mille per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze dall'imposta dovuta si detraggono fino a concorrenza del suo ammontare € 200,00 (duecento/00), rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione
- 8,7 per mille per tutti gli altri immobili, esclusi i terreni agricoli che sono esenti
- 1 per mille per fabbricati rurali ad uso strumentale e per gli immobili costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati ("beni merce").

L'entrata Imu accertata dall'Ente nell'esercizio 2021 risulta pari ad Euro 407.964,54.

L'Organo di revisione prende atto che, con Deliberazione n. 27 del 25/06/2020, il Consiglio comunale ha approvato il Regolamento per l'applicazione dell'Imu, e con Deliberazione n. 60 del 29/12/2020, il Consiglio comunale ha approvato le aliquote per l'anno 2021.

### **Tassa sui rifiuti - Tari**

L'Organo di revisione ricorda che:

- ai sensi [dell'art. 1, comma 640, della Legge n. 147/2013](#) ("*Legge di stabilità 2014*"), il presupposto della Tari è dato dal possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti solidi urbani. Sono escluse dalla Tari le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui [all'art. 1117 del Cc.](#) che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

- in attesa dell'allineamento dei dati catastali, la superficie rilevante per il calcolo della tassa delle unità immobiliari a destinazione ordinaria assoggettate a Tari è quella calpestabile;
- per le unità immobiliari diverse da quelle a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano la superficie assoggettabile alla Tari rimane quella calpestabile;
- si fa comunque riferimento alle superfici rilevate o accertate ai fini dell'applicazione della Tarsu/Tia1/Tia2;
- sono escluse dal calcolo della Tari le superfici all'interno delle quali vengono prodotti rifiuti speciali in via continuativa e prevalente, a condizione che il produttore dimostri il corretto trattamento di tali rifiuti in conformità della normativa vigente;
- il Comune, nella determinazione della tariffa, deve tener conto dei criteri definiti nel [Dpr. n. 158/1999](#), salvo la possibilità di deroga in caso di commisurazione della tassa nelle quantità e qualità medie dei rifiuti prodotti per unità di superficie (principio del "*chi inquina paga*");
- la normativa dispone che la tariffa debba prevedere la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di raccolta rifiuti, ricomprendendo anche quelli per lo smaltimento in discarica con esclusione dei rifiuti speciali il cui costo di smaltimento è sostenuto direttamente dal produttore;
- sono previste riduzioni ed esenzioni come nel caso di mancata raccolta dei rifiuti, interruzione del servizio, distanza dal punto di raccolta, raccolta differenziata, abitazioni con unico occupante o tenute a disposizione, abitazioni o aree scoperte adibite ad uso stagionale o non continuativo, abitazioni occupate da soggetti che per più di 6 mesi l'anno risiedono o abbiano la dimora all'estero, fabbricati rurali ad uso abitativo;
- la Tassa è applicata nella misura di 1/3 relativamente ad una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (Aire), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso;
- con regolamento il Comune può prevedere:
  1. agevolazioni finanziate con la tariffa stessa;
  2. ulteriori agevolazioni la cui copertura in bilancio deve essere assicurata dalla fiscalità generale dell'Ente;
  3. modalità di applicazione della tassa per le occupazioni temporanee di locali o aree pubbliche o di uso pubblico.

L'Organo di revisione ha verificato che il Comune, al fine del procedimento di approvazione dei corrispettivi del servizio di cui alla Deliberazione Arera n. 443/2019 ha ricoperto il ruolo di ente territorialmente competente.

L'Ente Locale si è avvalso della disposizione dell'[art. 107, comma 5, Dl. n. 18/2020](#), ovvero, avendo determinato le Tariffe Tari sulla base del Pef 2019, della possibilità di ripartire l'eventuale conguaglio con il Pef 2020 (maggiore spesa effettiva di competenza 2020) nell'anno 2021.

L'Organo di revisione ha verificato che il Comune ha adempiuto agli obblighi in materia di trasparenza, di cui alla Deliberazione Arera n. 444/2019.

L'Organo di revisione ha verificato che il Comune ha adempiuto agli obblighi di riversamento alla Provincia delle somme riscosse a titolo di Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (Tefa), di cui all'[art. 19, del Dlgs. n. 504/1992](#).

L'entrata Tari accertata dall'Ente nell'esercizio 2021 risulta pari ad Euro 245.213,85

## Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria

Normativa di riferimento: [art. 1, comma 816 e ss., della Legge n. 160/2019](#).

Il Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria sostituisce la Tosap, il Cosap, l'Icp, il Dpa, il Cimp e il canone non ricognitorio *ex art. 27, commi 7 e 8*, del Codice della strada limitatamente alle strade di pertinenza dei Comuni e delle Province a partire dal 1° gennaio 2021. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

La norma prevede che il gettito derivante da nuovo canone deve essere pari al gettito derivante dai tributi sostituiti dal predetto Canone.

Il Regolamento attuativo del Canone è stato adottato con Deliberazione Consiglio Comunale n. 61 del 29/12/2020.

Le Tariffe, redatte in conformità con quanto sopra riportato, sono state approvate con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 29/12/2020.

	<b>Esercizio 2021</b>
Previsione	10.000,00
Accertamento	9.556,50
Riscossione (competenza)	8.631,50

## Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate

Normativa di riferimento: [art. 1, comma 837 e ss., della Legge n. 160/2019](#).

Il Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate si applica in deroga alle disposizioni concernenti il “*Canone patrimoniale*” di cui all'[art. 1, comma 816, della Legge n. 160/2019](#) e sostituisce la Tosap, il Cosap, e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee, anche la Tari giornaliera.

Il Regolamento attuativo del “*Canone mercatale*” è stato adottato con Deliberazione Consiglio Comunale n. 61 del 29/12/2020.

Le Tariffe sono state approvate con Deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 29/12/2020.

Le normative susseguitesi nel 2021 ha di fatto esentato chi occupa solo pubblico per il mercato settimanale.

## Addizionale comunale Irpef

La base imponibile è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel comune. Tali redditi possono essere altalenanti, poiché influenzati dall'andamento dell'economia del paese.

Il Comune di Val Liona applica il 5 per mille in tutto il territorio.

<b>Anno 2019</b> <b>Aliquota 5 %</b> <i>(rendiconto)</i>	<b>Anno 2020</b> <b>Aliquota 5 %</b> <i>(rendiconto)</i>	<b>Anno 2021</b> <b>Aliquota 5 %</b> <i>(rendiconto)</i>
Euro 225.524,40	Euro 211.190,60	Euro 213.579,29

## 5. Recupero evasione tributaria

L'andamento complessivo delle risorse relative al recupero dell'evasione tributaria è stato il seguente:

Recupero evasione	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021
Ici/Imu	79.622,17	10.015,97	700,00
Tari		23.171,25	
Altri tributi			100,00
<b>Totale</b>	<b>79.622,17</b>	<b>33.187,22</b>	<b>800,00</b>

In relazione alle riscossioni nella gestioni residui si evidenzia che le stesse sono così riassumibili:

Riscossioni di residui formatisi nell'anno 2018	Euro /
Riscossioni di residui formatisi nell'anno 2019	Euro 16.992,75
Riscossioni di residui formatisi nell'anno 2020	Euro 10.026,43

Il prospetto espone il *trend* storico di questa entrata di carattere straordinario e permette anche di valutare la capacità dell'Ente di recuperare risorse attraverso il contrasto alla evasione tributaria.

L'Organo di revisione rileva che non sono stati conseguiti gli obiettivi di bilancio fra previsione ed accertamento. Di fatto, a seguito del blocco dell'attività di riscossione coattiva, l'ufficio tributi ha emesso i ruoli coattivi preparati nel corso del 2021 nei mesi di gennaio e febbraio 2022. L'ufficio ha inoltre avuto una raddoppiata attività ordinaria di invio delle bollette ai contribuenti, a seguito di una scelta dell'amministrazione di prorogare le scadenze di IMU e TARI, portando a diverse scadenze nel corso dell'anno. E' continuata anche nel 2021 l'attività dell'ufficio tributi di assistenza ai contribuenti e di sistemazione delle pratiche di IMU e TARI.

## 6. "Fondo di solidarietà comunale"

L'Organo di revisione ha verificato che l'entrata da "Fondo di solidarietà comunale", pari a Euro 556.481,37, corrisponde a quanto previsto dalla normativa vigente e pubblicato sul sito della Finanza locale.

## 7. Proventi contravvenzionali

L'Organo di revisione attesta che:

- l'andamento degli accertamenti e degli incassi relativi alle Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del Codice della strada hanno avuto nel triennio la seguente evoluzione:

	Rendiconto 2019		Rendiconto 2020		Rendiconto 2021	
Accertamento	-----	7.855,10	-----	13.140,10	-----	14.680,07
<i>correlato Fede</i>	-----	3.000,00	-----	7.500,00	-----	7.700,00
Riscossione (competenza)	-----	0	-----	0	-----	5.351,00
Riscossioni residui	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
	Anno 2017	498,02	Anno 2018		Anno 2019	
	Anno 2018	3.544,07	Anno 2019	4.854,10	Anno 2020	11.140,10

- l'Ente ha provveduto a utilizzare i proventi secondo quanto disposto [dall'art. 208 del Dlgs. n. 285/1992](#);

Per l'anno 2021 la parte vincolata risulta destinata con provvedimento della Giunta n. 159 del 07/12/2020.

## Contributo per permesso di costruire

L'andamento degli accertamenti e delle riscossioni è stato il seguente:

	Rendiconto 2019		Rendiconto 2020		Rendiconto 2021	
Accertamento	-----	46.734,21	-----	107.975,65	-----	32.538,53
Riscossione (competenza)	-----	45.876,66	-----	107.975,65	-----	32.538,53
Riscossioni residui	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	

I proventi delle concessioni edilizie sono stati utilizzati tenuto conto di quanto previsto all'[art. 1, commi 460-461, della Legge n. 232/2016](#).

A partire dal 2018 i proventi da permessi di costruire (e relative sanzioni per mancato pagamento) vanno *destinati esclusivamente e senza limiti temporali*:

- alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria,
- al risanamento di complessi edilizi dei centri storici e delle periferie degradate,
- a interventi di riuso e di rigenerazione,
- a interventi di demolizione di costruzioni abusive,
- all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi ad uso pubblico,
- a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico e, infine,
- a interventi volti a favorire attività di agricoltura nell'ambito urbano.

Nel triennio sono stati impegnati per finanziare le spese di investimento.

## 8. Andamento della riscossione su residui delle Entrate

Residui attivi		Esercizi precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale residui conservati al 31/12/2021	Fcde al 31/12/2021
Imu	Residui iniziali		12.854,69	99.760,36	43.131,21	111.567,35	94.705,92	68.381,14	23.647,14
	Riscosso c/residui al 31 dicembre		14.376,15	97.972,66	34.468,05	48.490,92	52.586,89		
	Percentuale di riscossione		100	98,21	79,91	43,46	55,53		
Tarsu-Tia-Tari	Residui iniziali		30.927,28	47.823,87	60.284,10	78.141,23	129.418,2	128.505,61	70.886,16
	Riscosso c/residui al 31 dicembre		9.769,08	10.738,97	9.360,75	17.398,51	42.012,07		
	Percentuale di riscossione		31,59	22,46	15,53	22,27	32,46		
Sanzioni per violazione Cds	Residui iniziali		4.444,36	22.473,69	6.497,91	10.310,92	18.596,92	16.588,72	7.700,00
	Riscosso c/residui al 31 dicembre		4.444,36	20.681,91	4.042,09	4.854,10	11.336,27		
	Percentuale di riscossione		100	92,03	62,21	47,08	60,96		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali		3.952,69	4.234,54	11.300,08	14.188,20	3994,27	2289,25	0
	Riscosso c/residui al 31 dicembre		3.952,69	0	535,54	14.184,56	4015,84		
	Percentuale di riscossione		100	0	4,74	99,97	100		
Proventi da permessi di costruire	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31 dicembre								
	Percentuale di riscossione								

## 9. Spesa del personale

L'Organo di revisione attesta:

- 1) che, in attuazione [dell'art. 60, comma 2, Dlgs. n. 165/2001](#), il conto annuale e la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2020 sono stati certificati dalla Ragioneria Generale dello Stato, mentre quelli relativi all'anno 2021 sono in corso di definizione essendo il termine di presentazione non ancora scaduto;

Relativamente al personale non dirigente l'Organo di revisione dà atto che:

- l'Ente ha costituito il fondo salario accessorio per l'anno 2021;
- l'Ente ha proceduto alla Contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2021;
- è stata presa visione dell'ipotesi di accordo decentrato per l'anno 2021 unitamente alla relazione illustrativa ed alla relazione tecnico-finanziaria previste dal comma 3-*sexies*, [dell'art. 40 del Dlgs. n. 165/2001](#), ed è stato rilasciato il relativo parere ai sensi [dell'art. 40-bis, comma 1, del Dlgs. n. 165/2001](#);
- l'importo del Fondo 2021 rispetta la previsione di cui all'[art. 23, comma 2, del Dlgs. n. 75/2017](#), ai sensi del quale a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'[art. 1, comma 2, del Dlgs. n. 165/2001](#), non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.
- non ha erogato il trattamento economico accessorio collegato alla produttività;

- *ha/non ha* destinato nel contratto integrativo 2021 le risorse variabili alle seguenti finalità: compensi per la gestione delle entrate, compensi per funzioni tecniche;
- ha effettuato progressioni orizzontali nell'anno 2021

L'Organo di revisione attesta che la spesa per il personale sostenuta nel 2021 ha assicurato il contenimento delle spese di personale rispetto al valore medio del triennio 2014-2016, ai sensi [dell'art. 1, comma 557, 557-bis, 555-ter, 557-quarter della Legge n. 296/2006](#).

Descrizione	Rendiconto	Rendiconto	Rendiconto
	2018	2020	2021
Macroaggregato 1.01 (compresi tempo determinato)	546.857,69	547.044,02	530.309,09
Macroaggregato 1.02 - IRAP (solo personale dipendente)	36.144,71	35.578,41	37.004,63
Spese per servizi in comando/convenzione	19.810,49	20.000,00	20.000,00
Personale in servizio con forme flessibili di lavoro	2.186,00	0	6.592,30
Rinnovi contrattuali		0	0
Buoni mensa		0	4.213,01
<b>TOT. SPESA PERSONALE</b>	<b>604.998,89</b>	<b>602.622,43</b>	<b>598.119,03</b>
a detrarre:			
Arretrati connessi ai rinnovi contrattuali (Corte dei Conti Veneto 94/7)	16.929,43	16.929,43	16.929,43
Diritti rogito (Corte dei Conti, Sezione Autonomie 16/09)	397,78	3.563,70	2.301,40
Rimborsi spese elettorali	3.287,11	2.236,84	
Incentivi progettazione (C.C. come sopra)	0	2.155,67	
Incentivi gestione entrate (C.C. come sopra)	0	591,59	445,47
Rimborso segretario comunale	14.386,53	43.930,46	35.057,96
Mensa dipendenti	0	4.639,00	
Rimborso vigile	35.786,02	0	
<b>TOTALE A DETRARRE</b>	<b>70.786,87</b>	<b>74.046,69</b>	<b>54.734,26</b>
<b>SPESA SOGGETTE A LIMITE ART. 1 C. 450 L. 190/2014</b>	<b>534.212,02</b>	<b>528.575,74</b>	<b>543.384,77</b>
marginie	36.384,32	42.020,60	27.211,57

MEDIA ANNI 2014-2016

SPESA DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE AI SENSI ART.1 COMMA 557 DELLA L. 296/2006			
ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	VALORE MEDIO TRIENNIO
€ 573.237,65	€ 565.815,92	€ 572.735,45	<b>€ 570.596,34</b>

L'Organo di revisione ha verificato che nel 2021 l'Ente ha proceduto ad effettuare:

- assunzioni a tempo indeterminato pieno per n. 1 unità;
- assunzioni a tempo indeterminato parziale per n. 0 unità;
- che l'Ente ha effettuato assunzioni nel rispetto della disciplina prevista dall'[art. 33, comma 2 del D.L. n. 34/2019](#) convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 58/2019 secondo la disciplina attuativa prevista dal [Dm 17 marzo 2020](#) e dalla Circolare esplicativa interministeriale del 13 maggio 2020

In caso di nuove assunzioni, l'Ente ha:

- ✓ approvato il "Piano triennale dei fabbisogni di personale" ([art. 6 del Dlgs. n. 165/2001](#));

- ✓ effettuato la comunicazione del “Piano triennale dei fabbisogni di personale” al Dipartimento della Funzione pubblica ([art. 6-ter, comma 5, del Dlgs. n. 165/2001](#));
- ✓ effettuato la ricognizione annuale delle eventuali eccedenze di personale ([art. 33, comma 2, del Dlgs. n. 165/2001](#));
- ✓ adottato il “Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità” ([art. 48, comma 1, del Dlgs. n. 198/2006](#)).
- ✓ approvazione del Piano della *performance* unificato al Peg;
- ✓ mancata certificazione di un credito attraverso l'apposita piattaforma telematica.
- ✓ approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto di gestione, del bilancio consolidato ed invio dei dati relativi a questi documenti alla banca dati delle amministrazioni pubbliche ([Dl. n. 113/2016](#)).
- ✓ verificato l'impossibilità di ricollocare personale in disponibilità, ai sensi dell'[art. 34, comma 6 del Dlgs. n. 165/2001](#);

L'Organo di revisione ha verificato che nel 2021 l'Ente ha proceduto ad effettuare:

- proroghe di contratti a tempo determinato parziale per n. 1 unità;
- altre tipologie di lavoro flessibile (art.1 c.557 L. 311/2004) per n. 1 unità;

L'Organo di revisione, riguardo alla spesa per lavoro flessibile, ricorda che Il regime di contenimento della spesa del personale negli Enti Locali è stato modificato dalle disposizioni in favore delle fusioni di Comuni (art. 21, comma 2-bis, D.L. n. 50/2017 e convertito in Legge L. 21 giugno 2017, n. 96). Nell'ambito delle disposizioni tese a favorire i processi di aggregazione e di gestione associata dei Comuni, la Legge di Stabilità 2015 (art. 1, comma 450, della L. n. 190/2014), recita che “Al fine di promuovere la razionalizzazione e il contenimento della spesa degli enti locali attraverso processi di aggregazione e di gestione associata: a) ai comuni istituiti a seguito di fusione, fermi restando il divieto di superamento della somma della media della spesa di personale sostenuta da ciascun ente nel triennio precedente alla fusione e il rispetto del limite di spesa complessivo definito a legislazione vigente e comunque nella salvaguardia degli equilibri di bilancio, non si applicano, nei primi cinque anni dalla fusione, specifici vincoli e limitazioni relativi alle facoltà assunzionali e ai rapporti di lavoro a tempo determinato”.

## 10. Indebitamento

L'Organo di revisione attesta che l'ente rispetta i limiti previsti [dall'art. 204, comma 1, del Tuel](#), così come modificato dall'[art. 1, comma 735, della Legge n. 147/2013](#), in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti *non supera/supera* il 10% per l'anno 2021 delle entrate relative ai primi 3 Titoli della parte entrata del rendiconto 2018, come risulta dalla sottostante Tabella che evidenzia l'andamento dell'incidenza percentuale nell'ultimo triennio:

2019	2020	2021
1,43%	1,22%	%

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2019	2020	2021
Residuo debito	740.147,89	675.150,17	632.242,72
Nuovi prestiti			100.000,00
Prestiti rimborsati	64.997,72	42.907,45	53.443,73
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	675.150,17	632.242,72	678.798,99

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (escluse le operazioni finanziarie derivate) ed il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione:

	2019	2020	2021
Oneri finanziari	32.188,87	28.603,07	27.098,11
Quota capitale	64.997,72	42.907,45	53.443,73
<b>Totale fine anno</b>	<b>97.186,59</b>	<b>71.510,52</b>	<b>80.541,84</b>

### 11. Debiti fuori bilancio:

Alla chiusura dell'esercizio non risultano esserci debiti fuori bilancio.

### 12. Entrate e spese correnti avente carattere non ripetitivo

Nel prospetto che segue vengono evidenziate le entrate e le spese aventi carattere non ripetitivo che l'Organo di revisione ha rilevato dall'esame del Rendiconto e dei suoi allegati, nonché da quanto emerso nell'attività di verifica e controllo effettuata nell'esercizio:

Entrate	
Tipologia	Accertamenti
Contributo per rilascio permesso di costruire	32.538,53
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	700,00
Entrate per eventi calamitosi	190.800,00
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni al Codice della strada	14.680,07
Altro (specificare)	
<b>Totale</b>	<b>238.718,60</b>

Spese	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferite ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	320.415,15
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altro (specificare)	
<b>Totale</b>	<b>320.415,15</b>

### 13. Verifica dei parametri di deficitarietà e Piano degli Indicatori

Il Decreto interministeriale (Interno e Mef) del 28 dicembre 2018 ha individuato i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ai sensi del [art. 242, comma 2, del Tuel](#).

Gli 8 nuovi indicatori si suddividono in 7 indici sintetici e uno analitico ed individuano soglie limite con riferimento principalmente alla capacità di riscossione dell'ente e all'esistenza di debiti fuori bilancio.

Preso atto che ai sensi del [art. 242, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000](#), sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da una apposita Tabella allegata al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali - almeno la metà - presentano valori deficitari;

In conseguenza di quanto riportato sopra, si sottolinea che risultano rispettati tutti i parametri

### 14. Pronuncia specifica da parte della Corte dei conti

L'ente è stato oggetto della deliberazione n. 229/2021/PRSE in merito alla relazione sul rendiconto di gestione finanziaria per l'esercizio finanziario 2019 contenente raccomandazioni.

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

## **15. Variazioni di bilancio**

Il Principio generale n. 7 sulla flessibilità prevede per gli Enti che *“nella Relazione illustrativa delle risultanze di esercizio si dia adeguata informazione sul numero, sull'entità e sulle ragioni che hanno portato a variazioni di bilancio in applicazione del principio e altresì sull'utilizzo degli strumenti ordinari di flessibilità previsti nel bilancio di previsione.”*

L'Organo di revisione prende atto che nella suddetta relazione sono contenute le suddette informazioni.

### III) Attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione

Atteso che, ai sensi [dell'art. 227, del Tuel](#), il Rendiconto della gestione è composto dal Conto del bilancio, dal Conto economico (con accluso il prospetto di conciliazione di cui [all'art. 229, comma 9, del Tuel](#)) e dal Conto del patrimonio, passiamo di seguito ad analizzare le risultanze di ciascuno di essi.

#### 1. CONTO DEL BILANCIO: RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

##### 1.1 Quadro generale riassuntivo

ENTRATE	ACCERT.	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAM.
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	-----	1.390.798,61			
Utilizzo avanzo di amministrazione	448.543,13	-----	<b>Disavanzo di amministrazione</b>	0,00	-----
Fondo pluriennale vincolato di parte corr	37.677,96	-----			
Fondo pluriennale vincolato in c/cap.	498.832,30	-----	<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	2.081.989,92	2.125.492,15
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.428.332,04	1.484.451,20	Fpv di parte corrente	45.406,62	
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	602.189,55	534.361,97	<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale	726.838,77	812.196,13
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	430.959,12	466.957,16	Fpv in c/capitale	778.187,80	
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	432.717,55	220.077,59	<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività fin.	100.000,00	100.000,00
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	100.000,00	0	Fpv per attività fin.	0,00	
<b>Totale entrate finali</b>	<b>3.979.251,65</b>	<b>2.705.847,92</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>3.732.423,11</b>	<b>3.037.688,28</b>
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	100.000,00	100.000,00	<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti	53.443,73	53.443,73
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL n. 35/13 e s.m. e rifinanziamenti)</i>	0,00	
<b>Titolo 9</b> - Entrate c/terzi e partite giro	441.037,71	442.824,51	<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	<b>3.535.235,97</b>	<b>3.248.672,43</b>	<b>Titolo 7</b> - Spese c/terzi e partite giro	441.037,71	416.617,03
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>4.520.289,36</b>	<b>4.639.471,04</b>	<b>Totale spese dell'esercizio</b>	<b>4.226.904,55</b>	<b>3.507.749,04</b>
<b>DISAVANZO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>TOT. COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>4.226.904,55</b>	<b>3.507.749,04</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>4.520.289,36</b>	<b>4.639.471,04</b>	<b>AVANZO DI COMPETENZA/ /FONDO DI CASSA</b>	<b>293.384,81</b>	<b>1.131.722,00</b>
			<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>4.520.289,36</b>	<b>4.639.471,04</b>

L'Organo di revisione dà atto che l'avanzo 2020 di Euro 632.253,97 è stato applicato nell'esercizio 2021 per Euro 448.543,13 con la seguente ripartizione:

- ✚ Quota accantonata € /
- ✚ Quota vincolata € 89.289,33 per spese correnti (€ 69.644,34) e per spese investimento (€ 17.644,99)
- ✚ Quota destinata € 2.952,36 per spese di investimento
- ✚ Quota libera € 358.301,44 per spese di investimento

## 1.2 Risultato d'amministrazione

Le risultanze della gestione finanziaria, si riassumono come segue:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.390.798,61
RISCOSSIONI	(+)	545.546,36	2.703.126,07	3.248.672,43
PAGAMENTI	(-)	889.020,24	2.618.728,80	3.507.749,04
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.131.722,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.131.722,00
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	366.952,90	832.109,90	1.199.062,80
RESIDUI PASSIVI	(-)	151.111,25	784.581,33	935.692,58
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			45.406,62
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			778.187,80
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A)</b>	(=)			<b>571.497,80</b>

<u>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021</u>		
<b>PARTE ACCANTONATA</b>		
- Fondo crediti dubbia esigibilità al 31 dicembre 2021		118.586,16
- Fondi rischi contenzioso legale		12.500,00
- Fondo anticipazioni liquidità <a href="#">DL n. 35/13</a> e s.m. e rifinanziamenti		
- Fondo perdite società partecipate		
- Altri accantonamenti.....		48.642,18
Totale parte accantonata (B)		<b>179.728,34</b>
<b>PARTE VINCOLATA</b>		
- Vincoli derivanti da leggi e principi contabili		26.225,10
- Vincoli derivanti da trasferimenti		44.703,72
- Vincoli derivanti da contrazione di mutui		0
- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		8.273,54
- Altri vincoli da specificare		0
Totale parte vincolata (C)		<b>79.202,36</b>
<b>PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI</b>		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		3.637,90
<b>TOTALE PARTE DISPONIBILE (E=A-B-C-D)</b>		<b>308.929,20</b>

La conciliazione fra il risultato della gestione di competenza ed il risultato di amministrazione complessivo è determinata come segue:

<b>Gestione di competenza 2021</b>		
Totale accertamenti di competenza	+	3.535.235,97
Totale impegni di competenza	-	3.403.310,13
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>131.925,84</b>
Fpv iscritto in entrata		<b>536.510,26</b>
Fpv di spesa		<b>823.594,42</b>
<b>SALDO FPV</b>		<b>-287.084,16</b>
Maggiori residui attivi riaccertati	+	29.366,79
Minori residui attivi riaccertati	-	4.002,21
Minori residui passivi riaccertati	+	69.037,57
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>94.402,15</b>
<b>Riepilogo</b>		
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>131.925,84</b>
<b>SALDO FPV</b>		<b>-287.084,16</b>
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>94.402,15</b>
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		448.543,13
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		183.710,84
<b>AVANZO D'AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021</b>		<b>571.497,80</b>

### Parte Accantonata

#### **“Fondo crediti di dubbia esigibilità”**

L'Organo di revisione ha verificato che il “Fondo crediti di dubbia esigibilità”, confluito nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata, è stato calcolato/non è stato calcolato secondo le modalità indicate nel Principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'Allegato n. 4/2 al [Dlgs. n. 118/2011](#) e s.m.i., in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione, utilizzando il metodo ordinario.

	Risorse accantonate 31 dicembre 2020	Utilizzo 2021 accantonamento	Accantonamento stanziato 2021	Variazione rendiconto accantonamenti	Risorse accantonate 31 dicembre 2021
Fcde di parte corrente	124.985,95		60.000,00	6.399,79	118.586,16
Fcde di parte capitale					
<b>Totale Fcde</b>	<b>124.985,95</b>		<b>60.000,00</b>	<b>6.399,79</b>	<b>118.586,16</b>

L'Ente ha utilizzato la facoltà di determinare il Fcde ai sensi dell'[art. 107-bis del Dl. n. 18/2020](#).

#### **“Altri accantonamenti”**

L'Ente ha provveduto ad accantonare le altre quote di avanzo specificando se la procedura seguita risponde a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (*Allegato n. 4/2 al [Dlgs. n. 118/2011](#)*).

Le modalità utilizzate per gli accantonamenti sono le seguenti:

Tipologia accantonamento	Importo 2020	Importo 2021	Modalità determinazione e contabilizzazione del Fondo
Fondo anticipazione di liquidità			
Fondo perdite organismi partecipati			
Fondo garanzia debiti commerciali			
Fondo contenzioso	3.000,00	12.500,00	Accantonamento consigliato dal legale
Fondo spese legali			
Fondo indennità di fine mandato	3.497,73	4.473,84	Accantonamento annuale definito dalla legge
Fondo oneri futuri (rinnovi contrattuali)	9.535,09	17.168,34	Accantonamento annuale definito dalla

			legge
Fondo per l'estinzione anticipata di prestiti	0	0	
Fondo per rimborso alla Provincia quote mutuo impianto distribuzione gas	0	27.000,00	Accantonamento prudenziale
	16.032,82	61.142,18	

### Parte destinata

La *parte destinata* del risultato di amministrazione risulta così composta:

(ricostruire i vincoli presenti nel risultato di amministrazione considerando le operazioni compiute nel corso del 2020 compreso il riaccertamento ordinario al 31 dicembre 2021):

	Risorse destinate al 31 dicembre 2020	Entrate destinate a investimenti accertate nel 2021	Impegni esercizio 2021 su risorse destinate	Fpv 2021 finanziato da entrate destinate	Cancellazione residui per risorse destinate	Risorse destinate al 31 dicembre 2021
	a	b	c	d	e	a+b-c-d-e
Proventi concess.cimit.	2.952,36	8.795,00	8.109,46			3.637,90
<b>Totale</b>	<b>2.952,36</b>	<b>8.795,00</b>	<b>8.109,46</b>			<b>3.637,90</b>

### Parte vincolata

La *parte vincolata* del risultato di amministrazione risulta così composta:

	Risorse vincolate al 31 dicembre 2020	Risorse vincolate applicate esercizio 2021	Entrate vincolate accertate 2021	Impegni 2021 su entrate vincolate	Fpv 2021 finanziata da entrate vincolate	Cancellazione impegni da entrate vincolate 2021	Cancellazione residui	Risorse vincolate nel bilancio 2021 (o utilizzati)	Risorse vincolate al 31 dicembre 2021
	a	b	c	d	e	f	g	h=b+c-d-e+g	a+c-d-e-f-g
Vincoli da legge	56.103,95	55.591,07	47.627,12	77.505,97				25.712,22	26.225,10
Vincoli da trasferimenti	43.880,75	31.698,26	25.452,82	14.232,98		10.396,87		42.918,10	44.703,72
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	8.273,54	0	0	0	0	0	0	0	8.273,54
<b>Totale</b>	<b>108.258,24</b>	<b>87.289,33</b>	<b>73.079,94</b>	<b>91.738,95</b>		<b>10.396,87</b>		<b>68.630,32</b>	<b>79.202,36</b>

L'Ente ha vincolato le risorse trasferite a titolo di Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli Enti locali (ai sensi degli artt. [106 del Dl. n. 34/2020](#), [39 del Dl. n. 126/2020](#), [1, comma 822, della Legge n. 178/2020](#)) e a titolo di ristoro di specifiche "perdite di gettito" e non utilizzate al 31 dicembre 2021.

Le risorse vincolate al 31 dicembre 2020 comprendevano l'importo delle risorse non utilizzate delle assegnazioni del Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli Enti locali e a titolo di ristoro come rilevabile dalla Certificazione della "perdita di gettito" per l'anno 2020.

### Utilizzo delle risorse per tipologia del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2021

#### Risultato d'amministrazione al 31 dicembre 2021

Valori e modalità di utilizzo del risultato di ammin/ne	Totale parte disponibile	Parte accantonata					Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		Fcde	Fondo Passività potenziali	Altri Fondi	Parte accantonata	Ex Legge	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata			
Copertura dfb													
Salvaguardia equilibri bilancio													
Finanziamento spese investimento	358.301,44												358.301,44
Finanziamento spese corretti permanenti													
Estinzione anticipata													

prestiti											
Emergenza Covid-19											
Altra modalità di utilizzo											
Utilizzo parte accantonata											
Utilizzo parte vincolata					55.591,07	31.698,26					87.289,33
Utilizzo parte destinata investimenti										2.952,36	2.952,36
Totale delle parti utilizzate	358.301,44				55.591,07	31.698,26				2.952,36	448.543,13
Totale delle parti non utilizzate	21.723,16	141.018,77			512,88	12.182,49		8.273,54		0	183.710,84
<b>Totali</b>	<b>380.024,60</b>	<b>141.018,77</b>			<b>56.103,95</b>	<b>43.880,75</b>		<b>8.273,54</b>		<b>2.952,36</b>	<b>632.253,97</b>

*Somma del valore delle parti non utilizzate= Valore del risulta d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n*

### 1.3 Equilibrio di competenza della gestione corrente

L'Organo di revisione, tenuto conto delle risultanze del Conto del bilancio 2021, dà atto che l'Ente ha conseguito l'equilibrio della gestione di competenza di parte corrente ([art. 162, comma 6, Tuel](#)): saldo dell'equilibrio di parte corrente Euro 131.925,84.

### 1.4 Risultato di cassa

Il Fondo di cassa al 31 dicembre 2021, risultante dal conto del Tesoriere, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili del Comune.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da conto del Tesoriere)	1.131.722,00
Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da scritture contabili)	1.131.722,00

### Cassa vincolata e anticipo di tesoreria

Il Fondo cassa al 31 dicembre degli ultimi 3 esercizi presenta la seguente situazione:

	2019	2020	2021
Fondo cassa complessivo al 31 dicembre	1.361.733,03	1.390.798,61	1.131.722,00
<i>di cui cassa vincolata (come certificato dal Tesoriere)</i>	0	0	0

L'Ente non ha avuto la necessità di determinare la giacenza di cassa vincolata al 1° gennaio 2021.

## 2. Contabilità economico-patrimoniale

Il rendiconto 2021 comprende il conto economico e lo stato patrimoniale.

### Conto economico

L'Organo di revisione ha verificato che i costi/oneri e ricavi/proventi sono stati rilevati nella contabilità economica secondo quanto disposto dal principio contabile. Pur non esistendo una correlazione univoca fra le fasi dell'entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell'esercizio, i ricavi/proventi conseguiti sono rilevati in corrispondenza con la fase dell'accertamento delle entrate, ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati in corrispondenza con la fase della liquidazione delle spese.

Inoltre, sono stati rilevati nel conto economico i seguenti costi/ricavi che non hanno avuto nel corso dell'esercizio rilievo nella contabilità finanziaria:

- ✓ le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali utilizzate;
- ✓ le eventuali quote di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri. L'accantonamento ai fondi rischi ed oneri di competenza dell'esercizio è effettuato anche se i rischi e gli oneri sono conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio fino alla data di approvazione della delibera del rendiconto della gestione;
- ✓ le perdite di competenza economica dell'esercizio;
- ✓ le perdite su crediti e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti;

- ✓ le rimanenze iniziali e finali di materie prime, semilavorati, prodotti in corso su ordinazione, incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e prodotti finiti;
- ✓ le quote di costo/onere o di ricavo/provento corrispondenti ai ratei e risconti attivi e passivi di competenza economica dell'esercizio;
- ✓ le variazioni patrimoniali relative agli esercizi pregressi che si sono tradotte in oneri/costi e proventi/ricavi nel corso dell'esercizio, nonché ogni altro componente economico da contabilizzare nel rispetto del Principio della competenza economica e della prudenza (ad esempio, sopravvenienze e insussistenze);
- ✓ nell'ambito delle scritture di assestamento economico, è necessario assimilare le spese liquidabili alle spese liquidate cui sono correlati i costi di competenza dell'esercizio. Pertanto, in corrispondenza agli impegni liquidabili che nella contabilità finanziaria, in quanto esigibili, sono considerati di competenza finanziaria dell'esercizio in cui la prestazione è stata resa, nella contabilità economico patrimoniale, è effettuata la registrazione "Merci c/acquisto a fatture da ricevere", che consente di attribuire il costo dei beni e delle prestazioni rese nell'esercizio, ancorché non liquidate, alla competenza economica dell'esercizio.

L'Organo di revisione attesta:

- 1) che nel Conto economico sono evidenziati i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente determinati secondo criteri di competenza economica;
- 2) che le voci del Conto Economico possono essere riassunte secondo quanto evidenziato dal successivo prospetto:

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>					
1	<b>Proventi da tributi</b>	<b>871.850,67</b>	<b>891.698,98</b>		
2	<b>Proventi da fondi perequativi</b>	<b>556.481,37</b>	<b>554.887,00</b>		
3	<b>Proventi da trasferimenti e contributi</b>	<b>765.023,48</b>	<b>1.094.068,24</b>		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	602.189,55	942.975,83		<b>A5c</b>
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	162.833,93	151.092,41		<b>E20c</b>
c	<i>Contributi agli investimenti</i>				
4	<b>Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici</b>	<b>292.603,18</b>	<b>255.535,26</b>	<b>A1</b>	<b>A1a</b>
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	67.676,02	79.671,68		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	141.877,41	94.812,06		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	83.049,75	81.051,52		
5	<b>Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)</b>			<b>A2</b>	<b>A2</b>
6	<b>Variazione dei lavori in corso su ordinazione</b>			<b>A3</b>	<b>A3</b>
7	<b>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</b>			<b>A4</b>	<b>A4</b>
8	<b>Altri ricavi e proventi diversi</b>	<b>103.152,78</b>	<b>120.806,84</b>	<b>A5</b>	<b>A5 a e b</b>
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>		<b>2.589.111,48</b>	<b>2.916.996,32</b>		
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>					
9	<b>Acquisto di materie prime e/o beni di consumo</b>	<b>33.741,70</b>	<b>57.688,63</b>	<b>B6</b>	<b>B6</b>
10	<b>Prestazioni di servizi</b>	<b>968.707,83</b>	<b>963.287,62</b>	<b>B7</b>	<b>B7</b>
11	<b>Utilizzo beni di terzi</b>	<b>5.556,34</b>	<b>5.142,24</b>	<b>B8</b>	<b>B8</b>
12	<b>Trasferimenti e contributi</b>	<b>418.477,90</b>	<b>447.474,01</b>		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	414.977,90	442.126,90		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>		5.347,11		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	3.500,00			
13	<b>Personale</b>	<b>530.309,09</b>	<b>532.806,18</b>	<b>B9</b>	<b>B9</b>
14	<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>500.212,20</b>	<b>494.432,33</b>	<b>B10</b>	<b>B10</b>
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	22.669,89	25.069,50	<b>B10a</b>	<b>B10a</b>
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	477.342,31	452.376,88	<b>B10b</b>	<b>B10b</b>

c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	200,00	16.985,95	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti	45.109,36	3.461,20	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	32.385,18	33.609,86	B14	B14
	<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>	<b>2.534.499,60</b>	<b>2.537.902,07</b>		
	<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE ( A-B)</b>	<b>54.611,88</b>	<b>379.094,25</b>		
	<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>				
	<i>Proventi finanziari</i>				
19	Proventi da partecipazioni	1.717,00	1.733,00	C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti	1.717,00	1.733,00		
20	Altri proventi finanziari	0,13	0,11	C16	C16
	<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>1.717,13</b>	<b>1.733,11</b>		
	<i>Oneri finanziari</i>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	27.098,11	29.552,27	C17	C17
a	Interessi passivi	27.098,11	29.552,27		
b	Altri oneri finanziari				
	<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>27.098,11</b>	<b>29.552,27</b>		
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>-25.380,98</b>	<b>-27.819,16</b>		

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
22	Rivalutazioni	17.834,05	38.082,65	D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>	<b>17.834,05</b>	<b>38.082,65</b>		
	<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
24	<b>Proventi straordinari</b>	<b>106.915,94</b>	<b>46.696,29</b>	<b>E20</b>	<b>E20</b>
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>				
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>				
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	98.120,94	46.696,29		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	8.795,00			E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>				
	<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>106.915,94</b>	<b>46.696,29</b>		
25	<b>Oneri straordinari</b>	<b>15.999,48</b>	<b>24.294,87</b>	<b>E21</b>	<b>E21</b>
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>				
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	4.037,24	13.988,54		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>				E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	11.962,24	10.306,33		E21d
	<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>15.999,48</b>	<b>24.294,87</b>		
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>90.916,46</b>	<b>22.401,42</b>		
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>137.981,41</b>	<b>411.759,16</b>		
26	<b>Imposte (*)</b>	<b>37.004,63</b>	<b>37.927,97</b>	<b>22</b>	<b>22</b>
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>100.976,78</b>	<b>373.831,19</b>	<b>23</b>	<b>23</b>

1- che il risultato della gestione ordinaria presenta un peggioramento dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio, determinato in particolare dalla diminuzione del risultato economico di esercizio tra l'anno n-1 e l'anno corrente dovuta ad un sostanziale abbassamento dei "Proventi da trasferimenti correnti", che hanno portato ad una diminuzione del "Totale dei Componenti positivi della gestione (A)".

2- Le quote di ammortamento da Conto Economico sono le seguenti:

	2021	2020
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	€ 22.669,89	€ 25.069,50
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	€ 477.342,31	€ 452.376,88

3- che i proventi e gli oneri straordinari, pari ad € 90.916,46, si riferiscono in particolare alle seguenti voci del Conto Economico:

Livello	Dare	Avere	Saldo
2.1.9.1.1.1 - Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	37.004,63	0,00	37.004,63
5.1.2.1.1.1 - Insussistenze dell'attivo	4.037,24	0,00	4.037,24
5.1.9.1.1.5 - Rimborsi in conto capitale a Imprese di	11.962,24	0,00	11.962,24

somme non dovute o incassate in eccesso			
5.2.2.1.1.1 - Insussistenze del passivo	0,00	68.229,12	-68.229,12
5.2.3.1.1.1 - Entrate per rimborsi di imposte indirette	0,00	490,00	-490,00
5.2.3.99.99.1 - Altre sopravvenienze attive	17.834,05	47.235,87	-29.401,82
5.2.4.1.10.1 - Plusvalenza da alienazione di diritti reali	200,00	8.995,00	-8.795,00
5.2.9.2.1.1 - Permessi di costruire	32.538,53	32.538,53	0,00
<b>Totali</b>	<b>103.576,69</b>	<b>157.488,52</b>	<b>-53.911,83</b>

Al saldo finale di -53.911,83 bisogna aggiungere anche l'importo dei € 37.004,63 per un totale finale di € 90.916,46.

## STATO PATRIMONIALE

L'Organo di revisione, preso atto della riclassificazione dello Stato patrimoniale al 1° gennaio 2021 evidenzia le risultanze patrimoniali dell'Ente al 31 dicembre 2021

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
<b>A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>				<b>A</b>	<b>A</b>
<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>					
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>					
<b><u>Immobilizzazioni immateriali</u></b>				<b>BI</b>	<b>BI</b>
<b>I</b>				<b>BI1</b>	<b>BI1</b>
1	Costi di impianto e di ampliamento			<b>BI2</b>	<b>BI2</b>
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			<b>BI3</b>	<b>BI3</b>
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	19.933,29	40.063,71	<b>BI4</b>	<b>BI4</b>
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			<b>BI5</b>	<b>BI5</b>
5	Avviamento			<b>BI6</b>	<b>BI6</b>
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			<b>BI7</b>	<b>BI7</b>
9	Altre				
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>19.933,29</b>	<b>40.063,71</b>		
<b><u>Immobilizzazioni materiali (3)</u></b>					
<b>II</b>	<b>1 Beni demaniali</b>	6.947.158,93	6.747.251,90		
	1.1 Terreni	107.978,63	107.978,63		
	1.2 Fabbricati	1.727.244,74	1.774.495,67		
	1.3 Infrastrutture	5.026.304,72	4.796.436,95		
	1.9 Altri beni demaniali	85.630,84	68.340,65		
<b>III</b>	<b>2 Altre immobilizzazioni materiali (3)</b>	5.234.571,16	5.126.651,18		
	2.1 Terreni	410.617,56	410.617,56	<b>BI11</b>	<b>BI11</b>
	a di cui in leasing finanziario				
	2.2 Fabbricati	4.436.742,48	4.346.726,89		
	a di cui in leasing finanziario				
	2.3 Impianti e macchinari	166.722,54	175.503,09	<b>BI12</b>	<b>BI12</b>
	a di cui in leasing finanziario				
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	110.464,14	104.051,48	<b>BI13</b>	<b>BI13</b>
	2.5 Mezzi di trasporto	30.798,90			

2.6	Macchine per ufficio e hardware	10.838,07	18.542,13		
2.7	Mobili e arredi	68.040,38	70.836,24		
2.8	Infrastrutture				
2.99	Altri beni materiali	347,09	373,79		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	365.209,39	450.175,20	<b>BII5</b>	<b>BII5</b>
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>12.546.939,48</b>	<b>12.324.078,28</b>		
<b>IV</b>	<b><u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u></b>				
1	Partecipazioni in	2.538.248,66	2.520.414,61	<b>BIII1</b>	<b>BIII1</b>
a	<i>imprese controllate</i>			<b>BIII1a</b>	<b>BIII1a</b>
b	<i>imprese partecipate</i>	55.916,70	38.082,65	<b>BIII1b</b>	<b>BIII1b</b>
c	<i>altri soggetti</i>	2.482.331,96	2.482.331,96		
2	Crediti verso			<b>BIII2</b>	<b>BIII2</b>
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>imprese controllate</i>			<b>BIII2a</b>	<b>BIII2a</b>
c	<i>imprese partecipate</i>			<b>BIII2b</b>	<b>BIII2b</b>
d	<i>altri soggetti</i>			<b>BIII2c</b> <b>BIII2d</b>	<b>BIII2d</b>
3	Altri titoli			<b>BIII3</b>	
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>2.538.248,66</b>	<b>2.520.414,61</b>		
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>15.105.121,43</b>	<b>14.884.556,60</b>		

## STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
<b>I</b>	<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
	<b>Rimanenze</b>			<b>CI</b>	<b>CI</b>
	<b>Totale rimanenze</b>				
<b>II</b>	<b>Crediti (2)</b>				
	1 Crediti di natura tributaria	250.528,75	280.790,16		
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
	b Altri crediti da tributi	233.612,04	258.283,48		
	c Crediti da Fondi perequativi	16.916,71	22.506,68		
	2 Crediti per trasferimenti e contributi	659.734,86	369.601,96		
	a verso amministrazioni pubbliche	466.730,98	366.300,58		
	b imprese controllate			<b>CII2</b>	<b>CII2</b>
	c imprese partecipate			<b>CII3</b>	<b>CII3</b>
	d verso altri soggetti	193.003,88	3.301,38		
	3 Verso clienti ed utenti	29.364,03	31.781,69	<b>CII1</b>	<b>CII1</b>
	4 Altri Crediti	41.287,42	79.974,92	<b>CII5</b>	<b>CII5</b>
	a verso l'erario				
b per attività svolta per c/terzi	871,20	2.664,61			
c altri	40.416,22	77.310,31			
	<b>Totale crediti</b>	<b>980.915,06</b>	<b>762.148,73</b>		
<b>III</b>	<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>				
	1 Partecipazioni			<b>CIII1,2,3</b> <b>CIII4,5</b>	<b>CIII1,2,3</b>
	2 Altri titoli			<b>CIII6</b>	<b>CIII5</b>
	<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>				
<b>IV</b>	<b>Disponibilità liquide</b>				
	1 Conto di tesoreria	1.131.722,00	1.390.798,61		
	a Istituto tesoriere	1.131.722,00	1.390.798,61		<b>CIV1a</b>
	b presso Banca d'Italia				
	2 Altri depositi bancari e postali	100.000,00		<b>CIV1</b>	<b>CIV1b,c</b>
	3 Denaro e valori in cassa			<b>CIV2,3</b>	<b>CIV2,3</b>
	4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>1.231.722,00</b>	<b>1.390.798,61</b>		
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>2.212.637,06</b>	<b>2.152.947,34</b>			
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>					
	1 Ratei attivi			<b>D</b>	<b>D</b>
	2 Risconti attivi			<b>D</b>	<b>D</b>
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>				
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>17.317.758,49</b>	<b>17.037.503,94</b>		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

**STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
I	Fondo di dotazione			<b>AI</b>	<b>AI</b>
II	Riserve	16.432.387,71			
b	<i>da capitale</i>	79.123,78		<b>AII, AIII</b>	<b>AII, AIII</b>
c	<i>da permessi di costruire</i>	2.372.928,46		<b>AIX</b>	<b>AIX</b>
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	11.452.942,29			
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	2.527.393,18			
f	<i>altre riserve disponibili</i>				
III	Risultato economico dell'esercizio	100.976,78		<b>AIX</b>	<b>AIX</b>
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	81.923,42		<b>AVII</b>	
V	Riserve negative per beni indisponibili	-7.177.964,90			
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>9.437.323,01</b>	<b>9.303.807,70</b>		
	<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>				
1	Per trattamento di quiescenza			<b>B1</b>	<b>B1</b>
2	Per imposte			<b>B2</b>	<b>B2</b>
3	Altri	61.142,18	16.032,82	<b>B3</b>	<b>B3</b>
	<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>61.142,18</b>	<b>16.032,82</b>		
	<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>			<b>C</b>	<b>C</b>
	<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>				
	<b>D) DEBITI (1)</b>				
1	Debiti da finanziamento	694.680,64	648.124,37		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			<b>D1e D2</b>	<b>D1</b>
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	127.500,00	127.500,00		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			<b>D4</b>	<b>D3 e D4</b>
d	<i>verso altri finanziatori</i>	567.180,64	520.624,37	<b>D5</b>	
2	Debiti verso fornitori	591.969,02	683.480,80	<b>D7</b>	<b>D6</b>
3	Acconti			<b>D6</b>	<b>D5</b>
4	Debiti per trasferimenti e contributi	142.115,43	172.245,40		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	66.183,52	94.827,31		
c	<i>imprese controllate</i>			<b>D9</b>	<b>D8</b>
d	<i>imprese partecipate</i>			<b>D10</b>	<b>D9</b>
e	<i>altri soggetti</i>	75.931,91	77.418,09		
5	Altri debiti	201.608,13	253.442,86	<b>D12,D13, D14</b>	<b>D11,D12, D13</b>
a	<i>tributari</i>	45.758,64	41.545,83		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	600,71	562,44		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>				
d	<i>altri</i>	155.248,78	211.334,59		

		<b>TOTALE DEBITI ( D)</b>	<b>1.630.373,22</b>	<b>1.757.293,43</b>		
		<b><u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u></b>				
<b>I</b>	Ratei passivi				<b>E</b>	<b>E</b>
<b>II</b>	Risconti passivi	6.188.920,08	5.960.369,99		<b>E</b>	<b>E</b>
1	Contributi agli investimenti	6.150.163,41	5.921.613,32			
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	6.150.163,41	5.921.613,32			
b	<i>da altri soggetti</i>					
2	Concessioni pluriennali	38.756,67	38.756,67			
3	Altri risconti passivi					
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>6.188.920,08</b>	<b>5.960.369,99</b>			
	<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>17.317.758,49</b>	<b>17.037.503,94</b>			

## STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
<b>CONTI D'ORDINE</b>					
1) Impegni su esercizi futuri		778.187,80	498.832,30		
2) Beni di terzi in uso					
3) Beni dati in uso a terzi					
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche					
5) Garanzie prestate a imprese controllate					
6) Garanzie prestate a imprese partecipate					
7) Garanzie prestate a altre imprese					
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>778.187,80</b>	<b>498.832,30</b>		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

dà atto

- 1) che l'Ente ha provveduto, entro il 31 dicembre 2021, all'aggiornamento degli inventari;
- 2) che sono stati rilevati i risultati della gestione patrimoniale e che, in particolare, sono stati riportate le variazioni:
  - che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto delle variazioni conseguenti ad atti amministrativi, quali ad esempio l'acquisizione al patrimonio del Comune di opere realizzate da privati in scomputo di oneri di urbanizzazione;
  - per effetto della rilevazione della quota di ammortamento dei beni utilizzati nell'esercizio;
- 3) che i beni sono valutati secondo i criteri di cui [all'art. 230, del Tuel](#), ed al regolamento di contabilità;
- 4) che le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni in "Imprese controllate" e "Imprese partecipate" di cui alle voci B).IV.1.a e B).IV.1.b dello Schema di stato patrimoniale sono state valutate col criterio del *patrimonio netto* risultante dall'ultimo bilancio della partecipata (punto 6.1.3, lett. a), del Principio contabile applicato e concernente la contabilità economico patrimoniale degli Enti in contabilità finanziaria – all. 4/3 al [Dlgs. n. 118/2011](#));
- 5) che le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni in "Altre imprese" di cui alla voce B).IV.1.c dello Schema di stato patrimoniale sono state valutate col criterio del *patrimonio netto* risultante dall'ultimo bilancio della partecipata (punto 6.1.3, lett. a), del Principio contabile applicato e concernente la contabilità economico patrimoniale degli Enti in contabilità finanziaria – all. 4/3 al [Dlgs. n. 118/2011](#));
- 6) che per i crediti iscritti nell'attivo circolante è stata verificata la corrispondenza tra consistenza al 31 dicembre 2021 e totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto del credito per l'Iva, dei depositi cauzionali e dei crediti di dubbia esigibilità;
- 7) che risulta correttamente rilevato la posizione di credito/debito verso l'Erario per Iva;
- 8) che nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- 9) che i beni conferiti ad aziende speciali, sono stati stralciati dalle immobilizzazioni e rilevati nell'apposito conto d'ordine;
- 10) che la variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio
- 11) che per i debiti per mutui e prestiti è stata verificata la corrispondenza tra:
  - il saldo patrimoniale al 31 dicembre 2021 con i debiti residui in sorte capitale dei mutui in essere;
  - la variazione in aumento e i nuovi mutui ottenuti;
  - le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei mutui rimborsate;
- 12) che vi è/non vi è discordanza fra il totale dei fondi patrimoniali e gli accantonamenti risultanti in contabilità finanziaria (accantonamenti per spese legali, arretrati da corrispondere su stipendi del personale, accantonamenti per perdite di società ecc.)

- 13) che le entrate per permessi di costruire destinate a investimenti sono state/non sono state imputate direttamente a riserve di capitale<sup>1</sup>;
- 14) che nella voce contributi agli investimenti all'interno dei risconti passivi sono ricompresi i conferimenti e che questi sono riscontati con la medesima percentuale del bene inventariato di riferimento;
- 15) che il totale dei residui passivi deve essere uguale al valore dei debiti non di finanziamento;
- 16) che i crediti comprendono
  - i crediti relativi agli accertamenti finanziari;
  - i crediti relativi ad accertamenti eliminati dalla finanziaria ([Punto 3.3, del Principio 4/2](#): “*tuttavia, ai fini di una effettiva trasparenza contabile, si ritiene opportuno indicare tali crediti, al netto del Fcde, tra le immobilizzazioni o nell'attivo circolante (a seconda della scadenza del credito) dello stato patrimoniale iniziale del primo anno di adozione della contabilità economico-patrimoniale con il principio della contabilità finanziaria potenziato.*”)
  - i crediti non ancora iscritti nel conto del bilancio ([punto 6.2, b1, del Principio 4/3](#): “*di crediti non ancora iscritti nel Conto del bilancio del medesimo esercizio.*”) ovvero gli accertamenti esigibili in esercizi successivi.
- 17) che fra i ratei passivi non è compresa l'indennità di diritto accessorio per premialità a dipendenti;
- 18) che fra i Conti d'ordine (impegni esigibili in esercizi futuri) è/non è inserito il valore del Fpv alla fine dell'anno al netto delle spese riportate a ratei (premieria di cui al punto precedente) più gli eventuali contributi regionali accertati e non ancora impegnati, in quanto spese non ancora giuridicamente perfezionate.

### 3. Relazione sulla gestione

L'Organo di revisione attesta:

- 1) che, tenuto conto di quanto previsto [dall'art. 231, del Tuel](#), dallo Statuto e dal Regolamento di contabilità dell'Ente, essa:
  - *esprime* valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti;
  - *evidenzia* i criteri di valutazione del patrimonio;
  - *analizza* i principali scostamenti rispetto alle previsioni, motivandone le cause;
- 2) che i risultati espressi nella Relazione trovano riferimento nella contabilità finanziaria, economica e patrimoniale;
- 3) che nella sua formulazione *sono stati* rispettati i principi informativi della [Legge n. 241/1990](#), come modificata dalla Legge n. 15/2005, relativamente alla trasparenza e comprensibilità del risultato amministrativo;
- 4) che alla stessa *sono allegate* le relazioni dei Responsabili dei Servizi a cui è stata affidata all'inizio o nel corso dell'esercizio, la gestione.

### 4. Referto del controllo di gestione

Le disposizioni in merito ai sistemi di controllo degli Enti Locali sono state modificate dal [Dl. n. 174/12<sup>2</sup>](#), convertito con Legge n. 213/2012.

Il controllo di gestione mantiene come riferimenti normativi gli art. [196](#) – [198-bis](#), del Tuel.

<sup>1</sup> Conseguentemente la variazione del patrimonio netto è pari all'utile di esercizio sommati i permessi di costruire imputati a riserva nel corso dell'anno.

<sup>2</sup> Il Dl. n. 174/12 ha novellato [l'art. 148, del Tuel](#), integrando il controllo esterno della Corte dei conti disponendo che, con cadenza semestrale, verifica “la legittimità e la regolarità delle gestioni, nonché il funzionamento dei controlli interni ai fini del rispetto delle regole contabili e dell'equilibrio di bilancio di ciascun ente locale. A tale fine, il Sindaco, relativamente ai Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, o il Presidente della Provincia, avvalendosi del Direttore generale, quando presente, o del Segretario negli Enti in cui non è prevista la figura del Direttore generale, trasmette semestralmente alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti un referto sulla regolarità della gestione e sull'efficacia e sull'adeguatezza del sistema dei controlli interni adottato, sulla base delle Linee guida deliberate dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione; il referto è, altresì, inviato al Presidente del Consiglio comunale o provinciale.”

Si ricorda che l'[art. 196](#) prevede che il Controllo di gestione sia disciplinato a mezzo del Regolamento di contabilità.

L'Organo di revisione:

- attesta che, l'Ente ha provveduto ad approvare il Regolamento dei controlli interni previsto dal [Dl. n. 174/2012](#);
- attesta che attraverso il controllo di gestione l'Ente ha verificato l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati
- dà atto che la struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato, ai sensi [dell'art. 198, del Tuel](#), le conclusioni del proprio controllo:
  - alla Giunta comunale, relativamente alla verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;
  - al responsabile di ogni servizio al fine di fornire loro gli elementi necessari per valutare l'andamento della gestione del servizio cui sono preposti;
  - alla Corte dei conti ([art. 198-bis, del Tuel](#) introdotto dall'art. 1, comma 5, Dl. n. 168/04, convertito in Legge n. 191/04).

Tutto ciò premesso

### **L'ORGANO DI REVISIONE**

#### **Certifica**

la conformità dei dati del Rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'Ente e in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

#### **esprime**

**parere favorevole** per l'approvazione del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2021

**L'Organo di revisione**